

MM Spa
Via del Vecchio Politecnico, 8
20121 Milano
Tel. +39 02 77 471 - Fax +39 02 78 00 33
info@mmspa.eu - info@pec.metropolitanamilanese.it

mmspa.eu



engineering experience

**Bilancio Consolidato ►
2014**



60^o 1955
2015
sessant'anni di MM

**Bilancio
Consolidato**

2014

Bilancio Consolidato 2014

Coordinamento editoriale
Direzione Comunicazione
comunicazione@metropolitanamilanese.it

Metodologia
EY Building a better working world

Progetto grafico
Davide Gallina, [didesign](http://didesign.com) • studio6.it

Stampa
Tiki service - Segrate, Milano
stampato su carta ecologica certificata FSC



INDICE

BILANCIO CONSOLIDATO

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2014 5

Struttura del Gruppo 7

Ingegneria 12

Casa 17

Servizio idrico integrato 18

Metro Engineering s.r.l. 28

Napoli Metro Engineering s.r.l. 31

Bilancio consolidato al 31/12/2014 42

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2014 47

Relazione della società di revisione 80



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2014

Signor Azionista,

MM S.p.A. è una storica società per azioni costituita nel 1955 per progettare e realizzare le linee metropolitane della Città. Essa negli anni ha, tra l'altro, realizzato nell'area urbana ed extraurbana milanese le tre linee metropolitane in sotterraneo ed il Collegamento Ferroviario Passante.

MM nel corso degli anni ha ampliato il suo campo di intervento diversificando le proprie attività attraverso l'elaborazione di Piani dei Trasporti e della Mobilità, riassetto viabilistici urbani ed extraurbani, parcheggi in superficie e in sottosuolo e aree di interscambio.

MM è in grado di coprire l'intero ciclo della produzione, dalle indagini e studi generali ai progetti preliminari, definitivi ed esecutivi, fino alla direzione dei lavori per la costruzione delle opere. Grazie alle sperimentate capacità nella gestione e integrazione di interventi multidisciplinari, MM è in grado di fornire ampie garanzie anche per la realizzazione di grandi opere che comportano complessità progettuale e significativo impegno finanziario.

Inizialmente attiva a Milano, MM è stata capace di trasferire il suo know-how ad altre città e regioni in Italia e di recente ha intensificato il suo impegno all'estero partecipando a gare internazionali per la progettazione di linee metropolitane. MM, attraverso le proprie società, denominate rispettivamente Metro Engineering S.r.l. e Napoli Metro Engineering S.r.l., è tuttora impegnata nella progettazione e direzione lavori di opere di rilievo tra cui la metropolitana di Napoli.

Tali società sono state costituite il 30 dicembre 2008 sulla base degli obblighi previsti dal c.d. Decreto Bersani che ha portato MM cautelativamente a incorporare in società ad hoc commesse extra-moenia, da anni gestite nell'ambito di proprie aree di produzione. Dette società hanno l'obiettivo di portare a conclusione le attività previste dagli attuali piani di commessa, nonché di seguire gli eventuali sviluppi ed estensioni dei contratti esistenti e di acquisire ulteriori incarichi sul mercato dell'ingegneria dei trasporti alla luce dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento, dell'evoluzione giurisprudenziale in materia di società possedute direttamente ed indirettamente dagli enti locali ed una volta superati i vincoli statutari che erano stati imposti all'atto della costituzione.

Per quanto riguarda l'impegno commerciale in Russia, nel dicembre 2014 è stata deliberata la costituzione di una società di capitali a responsabilità limitata con Millenium Bank (Banca commerciale controllata dalla holding delle ferrovie russe).

La nuova società ha lo scopo di aprire canali commerciali e partecipare alle procedure di aggiudicazione di attività di progettazione e realizzazione di infrastrutture di trasporto nell'ambito dei piani di riqualificazione e ampliamento del sistema ferroviario russo e della metropolitana di Mosca. Il Comune di Milano ha rilasciato nel mese di aprile la formale autorizzazione a procedere con l'operazione. La società adotterà la denominazione di MMB Prject Rus.

Il Comune di Milano, nel giugno 2003, ha deciso di avvalersi della società anche per la gestione del Servizio Idrico Integrato della città di Milano, in modo da poter attuare, grazie al know how tecnico amministrativo di MM, quelle economie di scala utili al perseguimento degli obiettivi irrinunciabili che il Comune stesso si era posto, migliorare il livello dei servizi offerti ed attuare un adeguato piano di manutenzione ed investimento sulle reti. Nel corso del 2014 in attuazione del piano strategico 2014-2018 si è realizzata l'internalizzazione del depuratore di San Rocco.

Dal dicembre 2014 e fino al giugno 2015 è stato affidato ad MM l'incarico della gestione provvisoria del patrimonio abitativo comunale in nome e per conto del Comune medesimo.

In sintesi l'incarico prevede:

- Property management: gestione amministrativa, gestione contabile, gestione della mobilità, gestione della comunicazione e dei rapporti con l'utenza.
- Facility management: servizi, forniture e gestione tecnico manutentiva.

I settori di attività di MM nel 2014 sono stati sinteticamente:

- ▶ Servizio Idrico Integrato
- ▶ Trasporto Pubblico Urbano
- ▶ Trasporto Pubblico Extraurbano
- ▶ Traffico e Viabilità
- ▶ Impiantistica
- ▶ Architettura e Urbanistica
- ▶ Ambiente
- ▶ Gestione Patrimonio Immobiliare Comunale

Direttore Generale
Stefano Cetti

Presidente
Davide Corritore

Nel 2014 MM ha proseguito l'azione nella sua sfera tradizionale di attività realizzando la missione aziendale volta a:

- ▶ consolidare la presenza della società nella realizzazione di infrastrutture territoriali (metropolitane, ferrovie...) finalizzate alla risoluzione dei problemi legati al traffico, alla viabilità e all'ambiente, sviluppando nuovi servizi/attività di business e rafforzando la propria posizione di supporto per le attività del Comune di Milano
- ▶ incrementare collaborazioni e sinergie con il sistema delle società partecipate dal Comune di Milano e con altri Enti Locali
- ▶ gestire il Servizio Idrico Integrato al fine di migliorare il livello dei servizi offerti attraverso azioni tese a maggiori sinergie gestionali nonché attuare un adeguato piano di manutenzione ed investimento sulle reti.

Nel 2014 le attività nel settore ingegneria hanno riguardato principalmente:

- ▶ lo sviluppo di importanti incarichi di progettazione e realizzazione delle opere connesse all'EXPO 2015
- ▶ l'attività di direzione lavori della linea 4 Linate San Cristoforo
- ▶ l'attività di alta vigilanza dei due lotti della linea M5 e l'assistenza al RUP per la linea M4.

È proseguita anche nel trascorso esercizio, per quanto riguarda il settore Ingegneria, l'azione tesa al consolidamento e all'ampliamento del know-how tecnico e di gestione nella realizzazione di grandi opere di trasporto ed infrastrutturali.

Si rammenta che in data 28/11/2007 è stata confermata la gestione del Servizio Idrico Integrato mediante la stipula di una convenzione tra MM e l'Azienda Speciale quale Autorità d'Ambito della Città di Milano, in conformità con il Piano d'Ambito e per il periodo di durata ventennale di tale piano.

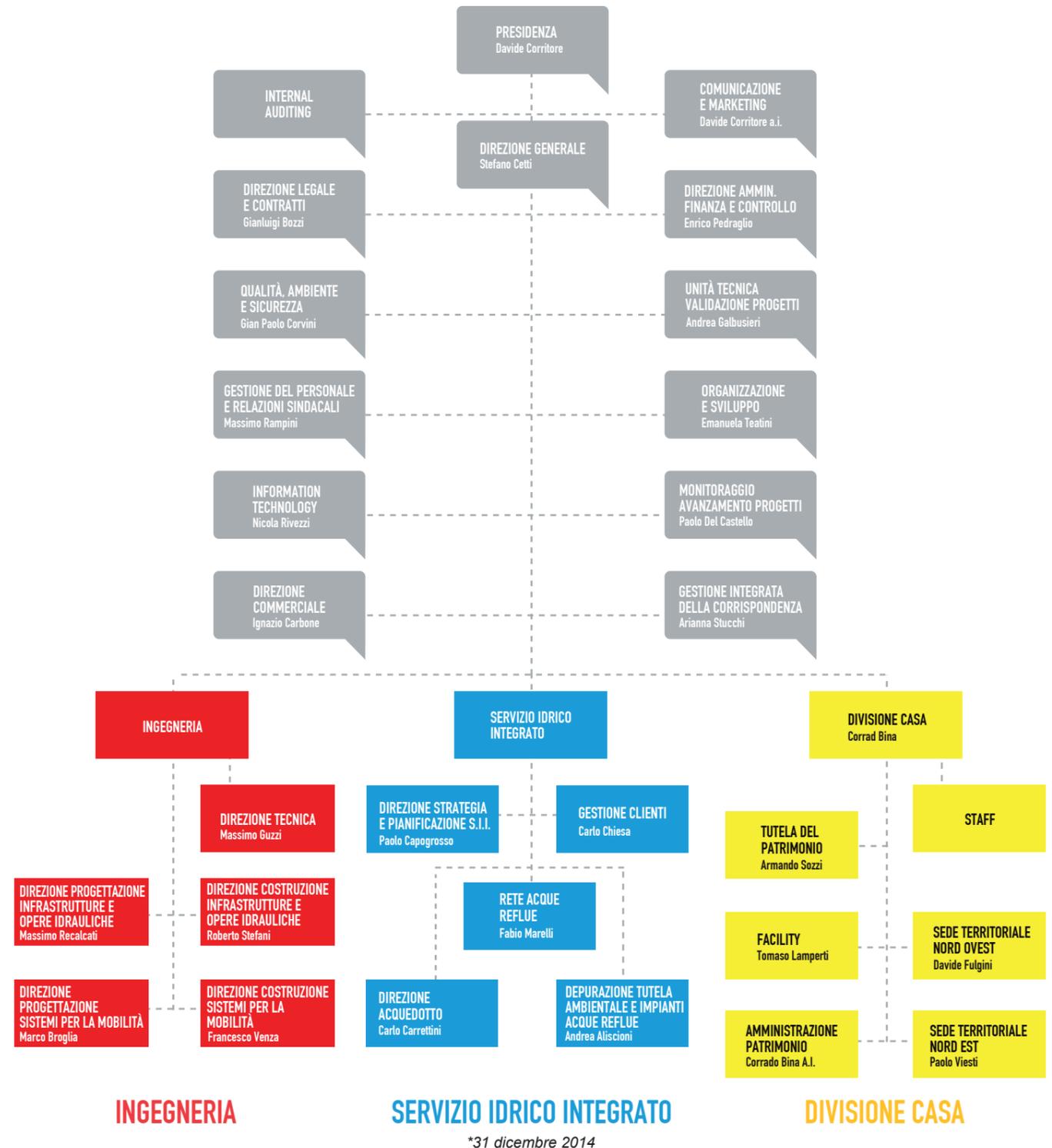
In tale contesto è proseguita l'attività di ordinaria gestione del servizio idrico volta, in particolare, al raggiungimento di ulteriori obiettivi di miglioramento nella efficacia ed efficienza, attraverso l'attuazione di sinergie gestionali ed un adeguato piano di manutenzioni ed investimenti sulle reti.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che sottoponiamo alla Sua approvazione, presenta un risultato positivo di € 8.826.391 dopo aver effettuato ammortamenti per € 15.915.266, svalutazione dei crediti per € 2.350.000 ed accantonamenti per imposte pari a € 7.821.040, oltre ad un patrimonio netto di € 57.276.962.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Nel 2014 il Gruppo risulta composto dalle società Metro Engineering S.r.l. e Napoli Metro Engineering S.r.l. di cui MM S.p.A. detiene l'intero capitale.

Struttura della Società capogruppo*



*31 dicembre 2014

Nel corso dell'anno 2014 la struttura aziendale è stata oggetto di importanti modifiche a livello organizzativo.

Si riportano di seguito tutti i cambiamenti organizzativi avvenuti nel rispetto dell'ordine cronologico di implementazione.

La soppressione della Direzione Acque Reflue ha determinato, con decorrenza 1 gennaio 2014, la definizione di un nuovo assetto organizzativo con la collocazione di due funzioni a diretto riporto della Direzione Generale.

La funzione Rete Acque Reflue ha assunto in staff la funzione Programmazione e Analisi Tecnica Acque Reflue, da cui dipendono:

- ▶ Manutenzione Straordinaria e Controllo Interventi
- ▶ Manutenzione Ordinaria
- ▶ Esercizio Reti

La funzione Depurazione e Tutela Ambientale ha assunto la nuova denominazione di Depurazione Tutela Ambientale e Impianti Acque Reflue, da cui dipendono:

- ▶ Controllo Gestione Impianti Depurazione
- ▶ Monitoraggio Ambientale e Autorizzazione Scarichi
- ▶ Esercizio Impianti e Telecontrollo

Con l'obiettivo di consolidare e sviluppare la comunicazione istituzionale, territoriale e di prodotto la funzione Relazioni Istituzionali, Comunicazione e Marketing, con decorrenza 1 gennaio 2014, è stata riorganizzata assumendo la nuova denominazione di Relazioni Istituzionali e Comunicazione Esterna con conseguente creazione della Direzione Commerciale in staff alla Direzione Generale.

Alla Direzione è stata affidata la responsabilità di attuare le linee guida definite dal vertice aziendale in merito alla strategia di business development dell'azienda per tutti i clienti diversi dal Comune di Milano o sue controllate, identificando le opportunità di mercato, i possibili partner e i clienti con i quali sviluppare e curare accordi commerciali e contratti.

Nell'ambito della funzione Gestione del Personale e Relazioni Sindacali, con decorrenza 1 gennaio 2014, dalla Direzione Legali e Contratti, sono state trasferite attività e risorse relative alla gestione dell'autoparco SII. La nuova funzione ha assunto la denominazione di Gestione Autoparco ed è stata collocata a riporto della funzione Servizi Generali.

Nell'ambito della Direzione Acquedotto, con decorrenza 20 gennaio 2014, la funzione Programmazione e Analisi Tecnica Acquedotto, è stata riorganizzata in ragione dell'ampliamento della missione e dell'assegnazione della responsabilità di garantire costante impulso e sviluppo all'efficienza gestionale dell'acquedotto e del parco contatori assumendo la nuova denominazione di Innovazione e Sviluppo Acquedotto.

A diretto riporto di Innovazione e Sviluppo Acquedotto sono state istituite le seguenti funzioni:

- ▶ Rilevazione e Monitoraggio Perdite
- ▶ Gestione Misuratori

Sono state soppresse la funzione Controllo e Ricerca Perdite e la funzione Contatori.

Nell'ambito della Direzione Acquedotto, con decorrenza 1 aprile 2014, in relazione alla prevalenza dell'attività e alla necessità di massima focalizzazione e sinergia operativa, l'Energy Manager è stato collocato a diretto riporto del Direttore Acquedotto.

La funzione Segreteria Societaria, con decorrenza 15 aprile 2014, è stata riorganizzata con trasferimento della Segreteria Societaria a riporto della Direzione Legale e Contratti alle dirette dipendenze del Vicedirettore e scorporo della funzione Gestione Integrata della Corrispondenza collocata in staff alla Direzione Generale.

La soppressione della funzione Espropri e Collaudi ha determinato, con decorrenza 15 aprile 2014, la definizione di un nuovo assetto organizzativo con un'articolazione in due funzioni:

- ▶ Espropri, a riporto della Direzione Legale e Contratti
- ▶ Collaudi, a riporto della Direzione Tecnica

Nell'ambito della Gestione Clienti, le funzioni di Front Office e Back Office, con decorrenza 6 agosto 2014, hanno assunto rispettivamente le nuove denominazioni di Relazione Clienti e Bollettazione Clienti. Nella funzione Relazione Clienti sono confluite attività e risorse relative alla gestione dell'Archivio.

Nell'ambito della Direzione Legale e Contratti, con decorrenza 1 ottobre 2014, le funzioni Acquisti SII e Acquisti ING sono state soppresse ed è stata costituita un'unica funzione Acquisizioni in Economia, nella quale sono confluite le risorse ex Acquisti SII e Acquisti ING.

Al fine di potenziare le attività di comunicazione Esterna ritenuta necessaria a seguito della decisione del Comune di Milano di affidare a MM la gestione del proprio patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), con decorrenza 10 ottobre 2014, la funzione Relazioni Istituzionali e Comunicazione Esterna è stata soppressa ed è stata istituita la nuova funzione Comunicazione e Marketing collocata in staff al Presidente.

Nell'ambito della funzione Amministrazione e Finanza SII, con decorrenza 3 novembre 2014, è stata allocata la funzione Bollettazione Clienti, precedentemente alle dipendenze della Funzione Gestione Clienti.

A seguito dell'affidamento della gestione del patrimonio di ERP a MM S.p.A. da parte del Comune di Milano, con decorrenza 1 dicembre 2014, è stata costituita la nuova Divisione Casa, attualmente articolata nelle seguenti strutture:

- ▶ Staff dedicato per la gestione dei rapporti con i Comitati e con l'Amministrazione Comunale, per la gestione della banca dati e della segreteria
- ▶ Sede Territoriale Nord Ovest
- ▶ Sede Territoriale Nord Est
- ▶ Facility
- ▶ Tutela Patrimonio
- ▶ Amministrazione Patrimonio.

Nell'ambito della funzione Facility sono state collocate le risorse che si occupano della Custodia Patrimonio.

A seguito dell'assunzione, da parte di MM, della gestione diretta del Depuratore di San Rocco, con decorrenza

11 dicembre 2014, nell'ambito della funzione Depurazione Tutela Ambientale e Impianti Acque Reflue, è stata istituita la funzione Esercizio Depuratore San Rocco, a cui riportano:

- ▶ Conduzione
- ▶ Laboratorio Depuratore
- ▶ Manutenzione.

La funzione Gestione Impianti Depurazione è stata collocata in staff a Depurazione Tutela Ambientale e Impianti Acque Reflue.

Responsabilità Amministrativa della Società ex D. Lgs. 231/01

Dal 2005 la Capogruppo ha dato attuazione al Decreto Legislativo n. 231 attraverso un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ed un Organismo di Vigilanza.

Tale modello è stato adottato da Metro Engineering S.r.l. e da Napoli Metro Engineering S.r.l. a partire da gennaio 2010.

Inoltre il gruppo si è dotato di un proprio Codice Etico.

Legge n. 190/2012 "Anticorruzione" e Decreto Legislativo n. 33/2013 "Trasparenza"

Sulla base di quanto previsto dal combinato disposto della Legge 190 e del D. Lgs. 33, la Capogruppo si è dotata di un Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2014 ed ha nominato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza che, a sua volta, ha nominato una serie di Referenti. Nel corso dell'anno è stata avviata una prima tranches di corsi di formazione inerenti alla Legge n. 190/2012. La prima versione del Piano è stata aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 dicembre 2014. Tutta la documentazione prevista dalle normative in oggetto è disponibile sul sito aziendale.

Anche le controllate hanno provveduto alla nomina del responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

Risorse umane

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, precisiamo che tutte le società del Gruppo svolgono la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, igiene e sicurezza sul posto di lavoro.

Al 1° gennaio 2014 il numero complessivo dei dipendenti della Capogruppo era pari a n. 737 unità.

Il numero medio dei dipendenti per l'anno 2014 è risultato pari a:

- ▶ n. 245 unità con CCNL Edilizia
- ▶ n. 468 unità con CCNL Autonomie Locali
- ▶ n. 111 unità con CCNL Federcasa
- ▶ n. 18 unità con CCNL Gas Acqua
- ▶ n. 45 unità con CCNL Dipendenti da Proprietari di Fabbricati
- ▶ n. 27 unità con CCNL Dirigenti Industria.

Si evidenzia che nel corso dell'anno 2014, l'Azienda ha inserito in organico dipendenti ai quali sta applicando "nuovi" CCNL di riferimento oltre ai tradizionali CCNL Edilizia del settore Ingegneria, CCNL Dirigenti Industria e CCNL Autonomie Locali del Servizio Idrico Integrato; nel dettaglio:

- ▶ CCNL Federcasa
- ▶ CCNL Gas Acqua
- ▶ CCNL Dipendenti da Proprietari di Fabbricati.

Naturalmente contratti collettivi di lavoro molto differenti tra loro: tutti di natura privata tranne quello riferito al Servizio Idrico Integrato che fa riferimento al comparto pubblico.

Per quanto riguarda il CCNL Edilizia, nel corso dell'anno, sono state assunte n. 8 unità, destinate alla struttura Ingegneria, mentre i dipendenti che hanno lasciato la società ammontano a n. 4 unità.

Per quanto riguarda il CCNL Autonomie Locali, nel corso dell'anno, sono state assunte n. 4 unità destinate alla struttura del Servizio Idrico Integrato, mentre i dipendenti che hanno lasciato la società ammontano a n. 11 unità.

Per quanto riguarda il CCNL Gas Acqua, nel corso dell'anno, sono state assunte n. 35 unità, di cui n. 7 destinate allo staff e n. 28 destinate al Depuratore di San Rocco per la struttura del Servizio Idrico Integrato.

Per quanto riguarda il CCNL Federcasa, nel corso dell'anno, sono state assunte n. 129 unità destinate alla struttura del Mondo Casa, di cui n. 46 destinate allo staff, n. 69 destinate al servizio di Guardiania e n. 14 destinate al servizio di tutela patrimonio.

Per quanto riguarda il CCNL Dipendenti da Proprietari di Fabbricati, nel corso dell'anno, sono state assunte n. 45 unità destinate alla struttura del Mondo casa per il servizio di Guardiania.

Per quanto riguarda il CCNL Dirigenti Industria, nel corso dell'anno, è stata assunta n. 1 unità, mentre i dirigenti che hanno lasciato la società ammontano n. 2 unità.

Complessivamente, la suddivisione del personale in uscita è stata di n. 17 dipendenti (n. 2 Dirigenti, n. 9 Impiegati e n. 6 Operai).

Al 1° gennaio 2014 il numero complessivo dei dipendenti di Napoli Metro Engineering S.r.l. era pari a 15 unità, di cui 1 dirigente e 14 impiegati (CCNL Edilizia). Nel corso dell'esercizio non sono intervenute modifiche nella composizione dell'organico.

Al 1° gennaio 2014 il numero complessivo dei dipendenti di Metro Engineering S.r.l. era pari a 8 unità, di cui 1 dirigente e 7 impiegati. Nel corso dell'esercizio sono stati trasferiti alla controllante MM S.p.A. n. 6 impiegati. Al 31 dicembre 2014 il numero dei dipendenti è pertanto pari a 2 unità, di cui 1 dirigente e 1 impiegato (CCNL Edilizia).

Al 31 dicembre 2014 l'organico complessivo del Gruppo ammonta a n. 942 unità, così suddivise:

- ▶ n. 245 unità con CCNL Edilizia
- ▶ n. 455 unità con CCNL Autonomie Locali
- ▶ n. 33 unità con CCNL Dirigenti Industria
- ▶ n. 129 unità con CCNL Federcasa
- ▶ n. 35 unità con CCNL Gas Acqua
- ▶ n. 45 unità con CCNL Dipendenti da Proprietari di Fabbricati
- ▶ n. 15 in Napoli Metro Engineering S.r.l.
- ▶ n. 8 in Metro Engineering S.r.l.

La suddivisione del personale sulla base della qualifica viene di seguito riportata:

- ▶ CCNL Edilizia: n. 59 quadri e n. 201 impiegati
- ▶ CCNL Autonomie Locali: n. 24 posizioni organizzative, n. 223 impiegati, n. 208 operai
- ▶ CCNL Federcasa: n. 4 quadri, n. 42 impiegati e n. 83 operai
- ▶ CCNL Gas - Acqua: n. 5 quadri, n. 15 impiegati e n. 15 operai
- ▶ CCNL Dipendenti da Proprietari di Fabbricati: n. 45 operai
- ▶ CCNL Dirigenti Industria: n. 35 dirigenti.

In merito al valore unitario dei costi si è registrato un incremento dovuto, per il settore Ingegneria, a quanto previsto dal CCNL Edilizia e a provvedimenti a favore dei dipendenti.

D. Lgs. 196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali.

Nel corso del 2014 si è proceduto con l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) della Capogruppo. Tale attività, sebbene non sia più richiesta dalla normativa in argomento, è stata effettuata per scelta aziendale al fine di gestire opportunamente le procedure aziendali inerenti la Privacy.

La nuova edizione ha recepito i cambiamenti avvenuti dall'ultima revisione nell'ambito del trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari di MM S.p.A.

E' stato inoltre rinnovato il contratto con una società esterna per la conservazione del log relativo agli accessi degli Amministratori.



INGEGNERIA

Quadro normativo

Il D.L. 95/2012 sulla Spending Review (confermato poi dal DDL "sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni", dal Governo Letta il 26 luglio 2013) ha introdotto, a partire dal 1 gennaio 2014, l'istituzione della Città Metropolitana di Milano che unisce le province di Milano e Monza Brianza. Oltre alle funzioni delle province, la Città Metropolitana avrà altre funzioni fondamentali, tra cui: pianificazione territoriale generale e delle reti infrastrutturali e strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici. L'istituzione della Città Metropolitana consentirà di aumentare il grado di coordinamento nelle iniziative pubbliche all'interno di un territorio più ampio di quello comunale e questo potrà avere impatti sugli assetti delle società pubbliche che svolgono servizi sul territorio.

Struttura operativa dell'ingegneria

La Divisione è organizzata in 2 Business Line cui sono affidate specifiche attività di produzione con criteri di omogeneità di prodotto, oltre alla Direzione Tecnica ed alle Direzioni di staff.

Business Line Progettazione e Costruzioni Sistemi per la Mobilità

Gestisce la progettazione di commesse relative a mezzi di trasporto pubblico di massa e sviluppa azioni promozionali verso gli Enti interessati alla realizzazione di grandi infrastrutture di trasporto, in particolare cura i rapporti con il Comune di Milano sviluppando le attività necessarie all'acquisizione degli incarichi relativi alle opere di sistemi per la mobilità. Sviluppa le attività di gestione delle costruzioni nell'ambito delle commesse di propria competenza.

Business Line Progettazione e Costruzioni Infrastrutture e Opere Idrauliche

Gestisce la progettazione di commesse in settori diversi dal trasporto pubblico, assicurandone la costante implementazione e contribuendo al consolidamento delle conoscenze aziendali nei settori di cui si occupa, curando altresì i rapporti con il Comune di Milano per sviluppare le attività necessarie all'acquisizione degli incarichi relativi alle opere viabilistiche, idrauliche e civili.

Sviluppa le attività di gestione delle costruzioni nell'ambito delle commesse di propria competenza.

Direzione Tecnica

La Direzione Tecnica oltre al controllo e validazione di tutti i progetti ed elaborati prodotti, governa e coordina le due unità specialistiche "opere civili" ed "impianti" a cui riferiscono tutte le aree di produzione.

Attività progetti ed opere nell'esercizio 2014

L'esercizio 2014 chiude con un risultato in linea con le previsioni di piano. L'incremento dei ricavi, associato al proporzionale incremento dei costi variabili di commessa ed al contenimento dei costi, ha consentito un miglioramento del margine di contribuzione che si assesta su livelli tali da garantire il raggiungimento di un risultato netto positivo.

Business line progettazione e costruzione sistemi per la mobilità

Confermando il trend già avviatosi negli scorsi anni, gran parte dell'attività di ingegneria nel corso del 2014 è stata rivolta all'alta vigilanza dei due lotti M5 ed all'assistenza al RUP per la linea M4. In particolare nel mese di marzo è stata aperta all'esercizio la tratta Zara-Garibaldi di M5, che ha comportato il supporto tecnico alle attività di collaudo ed agibilità della linea, mentre sono proceduti i lavori per il completamento della tratta Garibaldi-San Siro.

Per quanto riguarda la linea M4 l'esame della progettazione esecutiva ha avuto un forte impulso con l'avanzamento della realizzazione della tratta Linate Aeroporto-Forlanini FS e contestualmente si è proceduto ad un riesame e all'istruttoria del progetto dell'intera linea in conseguenza della decisione da parte del Comune di Milano di esercitare l'opzione di rinvio a dopo Expo delle cantierizzazioni nell'area all'interno dei Bastioni; questa fase si è conclusa con la sottoscrizione della Convenzione di Concessione avvenuta a fine dicembre: da tale data è stata avviata a pieno la progettazione esecutiva sull'intera linea e pertanto anche l'attività di supporto al RUP andrà a regime da inizio 2015.

Le commesse riferite a M4 ed M5 contribuiscono a formare circa il 70% dei ricavi della direzione.

L'attività di progettazione nel corso del 2014 ha visto l'acquisizione e lo sviluppo di progettazioni per committenze diverse dal Comune di Milano: lo studio di fattibilità del prolungamento della metropolitana da Brignole a Terralba per il Comune di Genova e due attività all'estero, sviluppate in collaborazione con altri partner: lo studio del piano strategico di sviluppo della rete ferroviaria in Etiopia e il progetto preliminare della linea 3 della metropolitana di Lima.

Inoltre da parte della Provincia di Milano e del Provveditorato alle Opere Pubbliche Lombardia e Liguria è stato conseguito l'incarico, relativamente alla metrotranvia Milano Parco Nord-Seregno, per la verifica del progetto esecutivo, l'assistenza al RUP in fase di costruzione e di collaudi ed agibilità e lo svolgimento di attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, queste ultime di competenza della Direzione Costruzioni Sistemi per la Mobilità.

Infine nel mese di dicembre il Comune di Milano, in accordo con RFI e Regione Lombardia, ha dato l'incarico di progettazione e realizzazione della nuova segnaletica nel Passante Ferroviario.

Come negli scorsi anni quota parte dell'attività di ingegneria ha riguardato l'assistenza alle Direzioni Lavori per le opere in corso di realizzazione: il prolungamento M1 Sesto FS-Monza Bettola, che ha richiesto un impegno particolare in considerazione delle difficoltà operative con l'Appaltatore, la fermata ferroviaria Forlanini FS ed il nuovo corridoio banchina-mezzanino nella stazione M1 Rho Fiera Milano ed il prolungamento della linea tranviaria 15 in Rozzano.

Nel corso dell'anno è proseguito lo sviluppo degli studi di fattibilità relativi ai possibili prolungamenti delle linee M5 verso ovest ed M1 oltre Bisceglie, studi che potranno portare in futuro all'acquisizione di nuovi incarichi, così il supporto al Comune di Milano nell'ambito dell'accordo di programma sugli scali dismessi; questi temi, così come le altre ipotesi di sviluppo della rete di forza del trasporto pubblico, hanno anche costituito gli elementi della collaborazione nella stesura del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), che verrà approvato nel 2015 dal Comune di Milano.

Le attività della Direzione Costruzione Sistemi per la Mobilità (DCSM) in particolare di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione nel corso del 2014 si sono prevalentemente concentrate nell'ambito della realizzazione delle seguenti opere:

- ▶ Linea M4 da Linate a San Cristoforo, seppur limitata alla "Tratta Expo Linate - Stazione Forlanini" con piena titolarità delle attività della Direzione dei Lavori articolandosi per tutta l'annata con continuità, considerata l'avvenuta formalizzazione dell'incarico da parte dell'Amministrazione Comunale nei primi mesi del 2014 e della sottoscrizione della Convenzione di Concessione. Ciò ha consentito un trend di crescita con l'impiego di nuove risorse da stabilizzarsi, considerando che l'ultimazione dei lavori non avverrà prima del secondo semestre del 2022, tenuto anche conto della sospensione delle lavorazioni nella "Tratta Centrale" durante il semestre dell'evento espositivo Expo 2015.
- ▶ Linea M5 da Zara a Garibaldi (Lotto 1) e da Garibaldi a San Siro (Lotto 2) per la quale sono proseguite le attività di Alta Vigilanza sull'esecuzione delle opere per la seconda tratta ed a completamento per la prima inaugurata nel marzo del 2014.
- ▶ Fermata Forlanini per la quale sono proseguite le attività di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, con grandi sforzi in termini di mezzi e risorse per garantire l'apertura al pubblico della Fermata entro l'evento espositivo Expo 2015.
- ▶ Prolungamento della Linea M1 a Monza Bettola per il quale sono proseguite le attività di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione che ha richiesto una presenza continua ed esclusiva del personale preposto all'incarico per tutta la durata del 2014 malgrado diversi rallentamenti delle lavorazioni imputabili all'Appaltatore, derivanti da evidenti difficoltà economiche-finanziarie di quest'ultimo.

Nel complesso tali attività hanno rappresentato circa il 55% dei ricavi della Direzione. Nel corso del 2014 e precisamente nel mese di settembre hanno avuto conclusione le attività correlate alla realizzazione del Parcheggio Comasina in corrispondenza della omonima

stazione di capolinea della Linea M3 con l'impiego di risorse già impiegate su altre commesse, mentre hanno avuto inizio dal gennaio quelle relative alla realizzazione dell'ampliamento del Mezzanino della Stazione Rho Fiera della Linea M1.

Le lavorazioni riguardanti la realizzazione del prolungamento della Linea Tranviaria 15 a Rozzano sono proseguite per tutto il 2014 con difficoltà, per cause imputabili all'Appaltatore che hanno determinato la risoluzione del contratto.

Sono in corso le attività per garantire in tempi brevi il riaffidamento dei lavori ad altro Appaltatore mediante una nuova gara d'Appalto e pertanto le risorse dedicate alle attività di Direzione dei Lavori per questa commessa sono state impiegate anche su altre commesse.

Nell'ambito delle attività di Direzione dei Lavori del Consorzio Malpensa Construction presso l'Aerostazione sono proseguite le attività riguardanti la realizzazione delle opere architettoniche del Terminal 1, tali da garantire l'ultimazione dei lavori entro l'evento Expo 2015.

Sono proseguite le attività di carattere prettamente amministrativo della Direzione dei Lavori riguardanti i contenziosi in essere con gli Appaltatori esecutori del prolungamento della Linea 2 da Famagosta ad Assago e Prolungamento Maciachini – Comasina della Linea M3.

Sono, infine, iniziate le attività propedeutiche all'incarico di assistenza alla Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, conferito da parte della Provincia di Milano e del Provveditorato alle Opere Pubbliche Lombardia per la realizzazione della Metrotranvia Milano Parco Nord – Seregno.

Business line progettazione e costruzione infrastrutture e opere idrauliche

Il volume di ricavi della Direzione Progettazione Infrastrutture e Opere Idrauliche maturato a consuntivo è risultato maggiore di quanto previsto. Questo dato è in gran parte imputabile alla formalizzazione dell'atto aggiuntivo n°6 – EXPO all'interno del quale sono state affidate numerose attività finalizzate e trasformate in avanzamento ricavi entro l'anno.

Le acquisizioni per l'anno 2014 sono da ricondursi principalmente ai seguenti interventi:

- ▶ progettazione definitiva ed esecutiva, compreso il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, dei Manufatti cascina Triulza, anfiteatro all'aperto, passerella expo - fiera, passerella expo – cascina merlata, per la progettazione definitiva per appalto integrato, compreso il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, delle architetture di servizio, nonché per altre attività e servizi di natura complementare e conseguente modifica del 3° Atto integrativo
- ▶ aggiornamento importi contrattuali della Convenzione e degli atti integrativi alla convenzione con numeri progressivi da uno a cinque per variazione degli importi di calcolo competenze e variazioni delle prestazioni erogate da Expo 2015 a MM
- ▶ progettazione preliminare definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori e contabilità dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, attività e servizi di supporto tecnico - amministrativo all'Amministrazione, altre attività e servizi di natura complementare costituiti nel dettaglio da: attività ed indagini connesse all'Osservatorio Ambientale Expo 2015, integrazione campagna di monitoraggio acque e terreni, coordinamento generale del Sito Expo 2015, esame dei progetti presentati dai Partecipanti
- ▶ progettazione definitiva esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, supporto al responsabile del procedimento, progetto di bonifica amianto riguardanti la ristrutturazione del palazzo comunale di Via Pirelli, 39
- ▶ supporto alla verifica documentale e in campo dello stato di consistenza e conservazione del patrimonio riguardante gli edifici residenziali pubblici di proprietà del Comune di Milano
- ▶ completamento progettazione definitiva ed esecutiva delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste all'interno dell'ambito "B" del Programma Integrato di Intervento denominato "Adriano Marelli/Cascina San Giuseppe"
- ▶ progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di bonifica da eseguire in via Adriano area Cascina San Giuseppe;

- ▶ progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, verifica ai fini della validazione del progetto esecutivo, attività e servizi di supporto tecnico/amministrativo a favore dell'Amministrazione Comunale, in relazione alla realizzazione del Parco Pubblico previsto all'interno dell'ambito "B" del Programma Integrato di Intervento denominato "Adriano Marelli/Cascina San Giuseppe"
 - ▶ interventi di pulizia e messa in sicurezza, nonché realizzazione di recinzione temporanea, del complesso immobiliare di proprietà comunale denominato villa Caimi/Finoli
 - ▶ progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, indagine geognostica-geotecnica e collaudo tecnico – amministrativo e statico in corso d'opera e finale, della Casa vacanze del Comune di Milano "I Rondinini"
 - ▶ progettazione definitiva, esecutiva interventi strutturali impiantistica antincendio, relazione geotecnica e sismica e indagini per l'individuazione della presenza di amianto e fibre vetrose riguardanti il restauro e riqualificazione del teatro Lirico
 - ▶ progettazione esecutiva specialistica strutture ed impianti e per la redazione di elaborati di progettazione antincendio relativamente alla demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico di Via Hermada 18 – Sede di una scuola media.
- Il totale ricavi è da ricondursi principalmente ai seguenti interventi:
- ▶ progettazione definitiva ed esecutiva della strada di collegamento Zara-EXPO lotto 1A-1B
 - ▶ progettazione definitiva dei manufatti previsti per EXPO 2015: Cascina Triulza, Open Air Theatre, Passerella Fiera, Passerella Merlata, Expo Center, International Media Center, Architetture di servizio
 - ▶ progettazione preliminare, definitiva dei parcheggi Abbiategrasso M2
 - ▶ attività ed indagini connesse all'Osservatorio Ambientale Expo 2015, integrazione campagna di monitoraggio acque e terreni, coordinamento generale del Sito Expo 2015, esame dei progetti presentati dai Partecipanti
 - ▶ progettazione preliminare, definitiva della messa in sicurezza di Cascina Campazzo
 - ▶ progettazione definitiva esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, supporto al responsabile del procedimento, progetto di bonifica amianto riguardanti la ristrutturazione del palazzo comunale di Via Pirelli, 39
 - ▶ supporto alla verifica documentale e in campo dello stato di consistenza, e conservazione del patrimonio riguardante gli edifici residenziali pubblici di proprietà del Comune di Milano
 - ▶ progettazione definitiva, esecutiva interventi strutturali impiantistica antincendio, relazione geotecnica e sismica e indagini per l'individuazione della presenza di amianto e fibre vetrose riguardanti il restauro e riqualificazione del teatro Lirico.
- Per il Servizio Idrico Integrato nel corso dell'anno sono state sviluppate le seguenti progettazioni:
- ▶ progettazione esecutiva di ammodernamento rete A.P. in corrispondenza del progetto di ristrutturazione e di nuova costruzione ambito Darsena
 - ▶ progettazione esecutiva del collegamento rete idrica in via Stephenson
 - ▶ progettazione esecutiva di interventi di relining chimico sulle reti di adduzione (centrale A.P. San Siro)
 - ▶ progettazione esecutiva di spostamento rete idrica dalla pertinenza autostradale tratto cavalcavia Boffalora - area di servizio Cantalupa ovest
 - ▶ progettazione esecutiva di risoluzione interferenza rete idrica nell'ambito dell'intervento "Autostrada A51 Tangenziale Est - prog. 3069 Riqualifica svincolo C.na Gobba - 1° stralcio"
 - ▶ progettazione esecutiva di risoluzione interferenza rete idrica nell'ambito dell'intervento "Metrotranvia Milano Parco Nord – Seregno".

Per la Direzione Costruzioni il volume di ricavi maturato a consuntivo è risultato maggiore di quanto previsto, dato dovuto a maggiori interventi affidati da Expo 2015.

Nel corso del 2014 le principali attività hanno riguardato:

per l'ingegneria nel corso dell'anno sono proseguiti/ultimati i seguenti cantieri:

- ▶ progetto Portello nuova viabilità De Gasperi-Gattamelata
- ▶ ristrutturazione nodo di C.na Gobba – 2° Lotto (lavori ultimati)
- ▶ realizzazione raggi verdi – Lotto A;
- ▶ realizzazione corsia riservata 92 – 1° Lotto (lavori ultimati)
- ▶ potenziamento della via Ripamonti da via Selvanesco al confine Comunale
- ▶ sito espositivo di Expo
- ▶ realizzazione vie d'acqua sud
- ▶ realizzazione strada Zara-EXPO lotto 1A e 1B
- ▶ realizzazione Parco Vettabbia
- ▶ realizzazione barriere antirumore via d'accesso autostrade nord (lavori ultimati)
- ▶ ristrutturazione della via Ferrante/Aporti museo della Shoah (lavori ultimati)

e si sono avviati i seguenti cantieri:

- ▶ pista ciclabile di viale Tunisia
- ▶ formazione zona 30 viale Romagna
- ▶ ristrutturazione di via Vincenzo da Seregno
- ▶ zona 30 ambito Solari-Tortona
- ▶ pista ciclabile Brera-Verdi.

Per il Servizio Idrico Integrato nel corso dell'anno sono proseguiti/ultimati i lavori nei seguenti cantieri:

- ▶ adeguamento fognatura via Walter Tobagi (lavori ultimati)
- ▶ ristrutturazione collettore di Nosedo
- ▶ adeguamento fognature Cassinis, P. Mistral
- ▶ nuovi condotti fognari nelle via Feraboli e san Giusto (lavori ultimati)
- ▶ nuovo condotto fognario in via dei Canzi, Conte Rosso, Crescenzo
- ▶ collegamento AP tra le centrali Salemi e Suzzani (lavori ultimati)
- ▶ collegamento fognario via Quintosole-depuratore
- ▶ interventi di relining tubazione A.P. dia 700
- ▶ consolidamento statico cavo Bergognone (lavori ultimati)
- ▶ consolidamento statico fognatura tra p.zza Oberdan e piazzale Lodi (lavori ultimati)

e si sono avviati i seguenti cantieri:

- ▶ consolidamento statico vari tronchi di fognatura
- ▶ interventi acquedotto Piazza Frattini
- ▶ potenziamento fognature area v.le Monza
- ▶ rifacimento fognature cascina Corba;
- ▶ interventi di relining chimico su vari tratti di acquedotto.



CASA

A partire dal 1 dicembre 2014, il Comune di Milano ha conferito ad MM la gestione del patrimonio abitativo di proprietà comunale che comprende 38.749 unità immobiliari di cui 1.500 ubicate in comuni limitrofi. Il patrimonio si compone di: 28.791 abitazioni; 8.732 box/posti auto; 1.226 immobili destinati ad usi diversi (negozi, laboratori, associazioni, depositi, ecc.).

L'obiettivo di MM consiste nell'avviare un sistema di comunicazione continuo e trasparente con gli inquilini, al fine di condividere con loro le informazioni relative alla gestione.

Per garantire un supporto adeguato agli utenti, è stato attivato un Numero Verde gratuito, a disposizione giorno e notte, 7 giorni su 7, che risponde alle domande su pratiche amministrative e raccoglie eventuali segnalazioni e/o richieste.

Il 1 dicembre hanno aperto al pubblico le prime due filiali territoriali, con il compito di gestire le relazioni con gli utenti. Successivamente sono state allestite ulteriori sedi in altre zone della città: Sede Territoriale Nord Est; Sede Territoriale Nord Ovest; Presidio Sud; Presidio Nord. In prospettiva, ci si pone l'obiettivo di mettere a disposizione dei cittadini sportelli e uffici il più possibile vicini a casa.

Dal 1 dicembre, il personale specializzato di MM facente parte del Gruppo di Tutela del Patrimonio, ha il compito di monitorare i condomini per rilevare le necessità di intervento, i rischi di occupazioni abusive e i pericoli potenziali di diversa natura. La segnalazione tempestiva del rischio di occupazioni abusive è la prima azione per prevenire questo fenomeno e il Gruppo di Tutela, in collegamento con le Forze dell'Ordine e con gli istituti di vigilanza, fornisce un valido contributo. Il presidio degli alloggi vuoti, non ancora affittati, servirà ad aumentare la disponibilità di case per i cittadini che ne hanno diritto e sono in lista di attesa.



SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Quadro normativo

Le recenti modifiche normative apportate al decreto legislativo 152/2006 dal decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, detto "Sblocca Italia", convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, potranno incidere profondamente sull'assetto gestionale del settore.

La legge di stabilità 2015 prevede la prosecuzione degli affidamenti in essere nel caso di subentro da parte di un operatore a seguito di processi di fusione o acquisizione. In più, la norma stabilisce che la durata di ciascun affidamento in cui un operatore sia subentrato mediante fusione o acquisizione possa essere estesa al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, in tal modo facendo potenzialmente ripartire gli affidamenti prossimi al termine, allineandone la scadenza a quelli con un numero superiore di anni residui. Infine, per gli enti locali che cederanno le partecipazioni nelle società di gestione, è prevista l'esenzione dai vincoli del Patto di stabilità interno delle somme introitate attraverso le cessioni e spese in investimenti.

A livello lombardo, la recente modifica della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, ad opera della l.r. 26 novembre 2014, n. 29, pur intervenuta dopo la conversione in legge dello Sblocca Italia, si limita a estendere la durata massima degli affidamenti da 20 a 30 anni, inclusi gli affidamenti esistenti. Avverso a tale ultimo aspetto della disposizione in parola è stato presentato da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 27 gennaio 2015, ricorso alla Corte Costituzionale per lesione della sfera di competenza legislativa esclusiva statale in materia di tutela dell'ambiente e di tutela della concorrenza. Nel momento in cui si scrive, il ricorso è ancora pendente; si presume che, verosimilmente nel corso del 2015, la Regione Lombardia provvederà a sanare l'incostituzionalità della disposizione.

Nel frattempo, MM S.p.a., in ossequio alla nuova normativa regionale, aveva provveduto a proporre all'Ufficio d'ambito, in data 4 dicembre, un aggiornamento del Piano d'ambito che prevede un'estensione temporale per un ulteriore decennio, portando la scadenza al 2037, in ragione del fatto che, come più volte

evidenziato, il precedente aggiornamento, così come approvato nel 2010, si fonda su un'ipotesi di investimenti con andamento incrementale, la cui realizzabilità si è già rivelata non sostenibile. L'aggiornamento del Piano d'ambito è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, con deliberazione n. 49 del 18 dicembre 2014 e, successivamente, approvato dal Consiglio comunale della città di Milano, con deliberazione n.6 del 19 marzo 2015. Allo stato attuale, l'aggiornamento del Piano d'ambito è all'esame della Regione Lombardia, che, all'art. 48 c. 4 della l.r. 26/2003, dovrà esprimersi entro sessanta giorni in merito alla conformità al Piano di tutela delle acque (PTA), al fine di garantire il rispetto degli obblighi comunitari sull'utilizzo delle risorse idriche, nei limiti delle proprie competenze in materia di governo del territorio e di tutela della salute. Successivamente, l'aggiornamento del Piano d'ambito dovrà essere sottoposto all'AEEGSI, per la verifica della corretta redazione, ai sensi dell'art. 3 del DPCM del 20 luglio 2012.

Situazione della regolazione tariffaria

Con la deliberazione 538/2014/R/IDR del 30 ottobre 2014, l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) ha definitivamente approvato i moltiplicatori tariffari applicabili nell'ATO Città di Milano, confermando i valori predisposti dall'Ufficio d'ambito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 10 aprile 2014. La delibera dell'AEEGSI ha, tuttavia, ridefinito i corrispettivi spettanti agli operatori con cui MM S.p.A. intrattiene scambi all'ingrosso. In particolare, per la depurazione dei quartieri orientali di Milano presso il depuratore di Peschiera Borromeo, l'AEEGSI ha fissato il moltiplicatore 2014 e 2015 pari a quello dell'ATO Provincia di Milano; per l'impianto di depurazione di Nosedo, l'AEEGSI ha fissato d'ufficio il moltiplicatore pari a 0,9 per il 2014 e 2015. Di conseguenza, l'AEEGSI ha stabilito che, ai fini di eventuali conguagli su questi anni, si tengano in considerazione i nuovi valori degli scambi all'ingrosso, stabilendo un moltiplicatore "medio", più basso di quello predisposto dall'Ufficio d'ambito. Inoltre, ha aggiornato l'importo dei conguagli relativi agli anni 2012 e 2013 per tenere conto del diverso

valore degli scambi all'ingrosso, scaricandone gli effetti sul residuo dei conguagli di competenza 2012-2013, da percepire nel 2016-2017.

Poiché con la deliberazione in parola è stato alterato l'equilibrio tra le componenti interne del vincolo ai ricavi del gestore (VRG), seppure con effetti posticipati al 2016-2017, MM S.p.A. ha ritenuto necessario un nuovo apprezzamento in merito alla facoltà di proporre all'Ufficio d'ambito l'utilizzo – o alternativamente la rinuncia – agli strumenti tariffari che alimentano il Fondo nuovi investimenti (FoNI). Inoltre, dai dati a consuntivo relativi all'anno 2013, che all'atto della predisposizione tariffaria originaria non erano ancora disponibili, sono emerse una variazione dell'ammontare di investimenti effettuati e di alcuni costi operativi aggiornabili, in primo luogo l'energia elettrica, nonché una riduzione dei ricavi conseguiti, con conseguente aumento dello scostamento tra le tariffe effettivamente applicate e il VRG calcolato per il 2013.

Pertanto, in data 27 novembre, MM S.p.A. ha presentato all'Ufficio d'ambito la propria proposta di aggiornamento della predisposizione tariffaria per gli anni 2014-2015. In tale proposta, a parità di moltiplicatori tariffari, sono ridefinite le componenti interne del VRG, compensando i minori costi per gli scambi all'ingrosso con una maggiore quota FoNI e, dal 2015 al 2017, con maggiori recuperi sui ricavi.

La proposta di aggiornamento tariffario è stata approvata dall'Ufficio d'Ambito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.48 del 18 dicembre 2014. Tale aggiornamento costituirà oggetto di istanza di aggiornamento delle tariffe per l'anno 2015, da presentarsi all'AEEGSI ai sensi della determina DSID n. 4 del 31 marzo 2015.

Non si prevedono ulteriori adempimenti sul fronte tariffario nell'anno 2015, dal momento che il moltiplicatore applicabile è stato già approvato. Si preannunciano, al contrario, numerose novità su altri fronti di natura regolatoria, come annunciato alla "III Conferenza Nazionale sulla Regolazione dei Servizi Idrici", organizzata dall'AEEGSI il 24 novembre 2014.

In primo luogo, si procederà all'emanazione della regolazione tariffaria per il prossimo periodo regolatorio, che si prevede

di durata pari a 4-5 anni. Inoltre, l'AEEGSI, con deliberazione 374/2014/R/IDR, ha avviato un procedimento con il quale si propone di individuare nel 2015 i costi efficienti, attraverso la definizione di frontiere o parametri di efficienza operativa, nonché introducendo ulteriori valori-soglia per la determinazione dei costi riconosciuti ai fini tariffari, come è stato il caso per i costi delle forniture di energia elettrica.

Un ulteriore campo di attività atteso per il 2015 è quello relativo all'unbundling, o separazione contabile, prerequisite per un'efficace e completa regolazione economico-tariffaria. Facendo seguito alla consultazione 82/2013/R/COM, l'AEEGSI ha costituito un apposito tavolo tecnico con gli Enti d'Ambito e i gestori. Con la consultazione 539/2014/R/IDR in materia di costi ambientali e della risorsa, l'AEEGSI ha introdotto ulteriori elementi metodologici, miranti alla semplificazione del regime di unbundling. Ci si attende che le regole di separazione siano emanate nel 2015 ed entrino in vigore già a partire dal 2016, seppure in modo graduale.

Inoltre, l'AEEGSI, con deliberazione 644/2013/R/IDR, ha avviato un'indagine conoscitiva in merito ai vigenti sistemi di agevolazione tariffaria e ai criteri di articolazione tariffaria. Ciò sarà propedeutico all'introduzione di misure volte ad assicurare agli utenti domestici a basso reddito l'accesso a condizioni agevolate alla quantità di acqua necessaria per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali. Contestualmente, nell'ambito del già avviato processo di riordino dei corrispettivi applicati all'utenza, saranno definite le necessarie modifiche all'articolazione tariffaria per fasce di consumo o per uso.

Sempre in materia di corrispettivi applicati agli utenti, proseguirà nel 2015 l'attività dell'AEEGSI in materia di tariffe di fognatura e depurazione dei reflui industriali scaricati in pubblica fognatura. Facendo seguito al Documento 299/2014/R/IDR, la prossima consultazione avrà l'obiettivo di superare - mediante un'appropriata allocazione dei costi nella struttura dei corrispettivi - le difformità di trattamento attualmente rilevabili sul territorio nazionale e di evitare l'instaurarsi di sussidi incrociati fra le diverse tipologie di utenza.

Un ulteriore procedimento è stato avviato, con il documento 539/2014/R/IDR, in materia di costi ambientali e della risorsa (Environmental and Resource Costs - ERC), in osservanza a quanto disposto dalla Direttiva 2000/60/CE. È opinione dell'AEEGSI che, allo stato attuale, gli ERC siano in larga parte già considerati tra i costi finanziari efficienti di cui la tariffa del servizio idrico garantisce copertura. Su tale linea, con la deliberazione n. 662/2014/R/idr del 23 dicembre 2014, l'AEEGSI ha proceduto alla individuazione ed esplicitazione dei costi ambientali e della risorsa con riferimento a quanto previsto nel MTI per l'anno 2015. Nelle more dell'adozione di direttive per la separazione contabile, l'AEEGSI ha individuato, quali ERC del SII, la quota parte dei soli costi operativi, nello specifico degli oneri locali, riconducibili a canoni di derivazione e sottensione idrica, contributi a comunità montane, nonché altri costi operativi che possono essere considerati destinati all'attuazione di specifiche misure connesse alla tutela e alla produzione delle risorse idriche o alla riduzione/eliminazione del danno ambientale o finalizzati a contenere o mitigare il costo-opportunità della risorsa.

Infine, l'AEEGSI sta operando in tema di Convenzioni tipo di affidamento, dopo aver presentato i suoi primi orientamenti nella consultazione 171/2014/R/IDR. Anche qui si prospetta l'introduzione di una matrice di schemi di convenzioni tipo, declinati in base alla tipologia di affidamento dei servizi idrici prevista dalla vigente normativa (affidamento mediante gara, partenariato pubblico-privato con gara per la scelta del socio privato e in house) e allo schema regolatorio corrispondente al quadrante prescelto dai soggetti competenti alla predisposizione tariffaria.

Struttura operativa del Servizio Idrico Integrato

La divisione è organizzata in tre unità cui sono affidati specifici compiti di gestione delle infrastrutture idriche, oltre a due unità di staff dedicate alla pianificazione degli investimenti ed alla gestione dei clienti. L'esercizio 2014 chiude con un risultato migliore rispetto alle previsioni di piano. Gli adeguamenti tariffari ed il contenimento delle spese operative hanno consentito il raggiungimento di un soddisfacente risultato economico con un buon equilibrio finanziario necessari a supportare il significativo piano di investimenti.

Direzione acquedotto

La Direzione Acquedotto si occupa di approvvigionamento, trattamento e distribuzione dell'acqua ad uso potabile nella città di Milano; assiste inoltre il Comune di Milano nella conduzione e gestione dei pozzi per il contenimento del rialzo del livello di falda e per l'uso irriguo.

La Direzione Acquedotto ha organizzato le proprie attività in modo da garantire anche nel 2014 un elevato livello di efficienza del servizio svolto per la città di Milano, come attestato dai valori dei parametri operativi di riferimento del disciplinare tecnico dell'ATO, e soprattutto dalla continuità e dalla regolarità del servizio di distribuzione alla cittadinanza.

La struttura operativa della Direzione ha rinforzato e rinnovato la ex funzione "Programmazione e Analisi Tecnica dell'acquedotto" che è stata denominata "Innovazione e Sviluppo Acquedotto" (ISA), nella quale è confluito anche il reparto operativo che si occupa dei contatori di utenza; l'attività di ISA è stata dedicata in particolare alla attuazione di due progetti strategici del Piano Industriale, ovvero la riduzione delle perdite fisiche e la riduzione delle perdite amministrative, predisponendo gli elaborati progettuali per una campagna straordinaria di ricerca perdite e una campagna per la sostituzione massiva dei contatori di utenza.

La stessa funzione ISA ha proseguito nelle attività di studio e di applicazione delle metodologie IWA (International Water Association) per l'efficiamento gestionale e nell'implementazione e progressiva taratura del modello di simulazione dell'acquedotto.

La funzione ISA ha condotto le attività del progetto europeo ICE WATER, relativo allo sviluppo di un approccio integrato nella gestione dell'energia, della domanda e delle perdite idriche che prevede l'implementazione di un Sistema di Supporto alle Decisioni (DSS) basato su un insieme di sofisticate soluzioni IT che utilizzano dati provenienti dal sistema SCADA e da una nuova rete di sensori installati in campo (sensori di pressione, misuratori di portata e di energia, sensori di rumore, AMR -lettura automatica dei consumi idrici- ecc.).

La funzione ISA ha inoltre iniziato nel primo semestre le attività connesse con il progetto Proactive, finanziato da Regione Lombardia, con Università e partner italiani, relativo alla sperimentazione di tecnologie AMR e di rilevatori del rumore di perdite (Noise Logger) per l'analisi della domanda idrica e la localizzazione delle perdite; il progetto si concluderà nel settembre 2015.

Anche questo progetto ha come oggetto l'efficiamento intelligente e diffuso della rete e del processo di erogazione dell'acqua agli utenti; le attività previste nel progetto, che si concluderanno nel settembre 2015, hanno determinato importanti sinergie con il processo di rinnovo e ammodernamento degli impianti e della gestione di medesimi.

Le funzioni operative hanno assicurato l'efficienza del servizio, effettuando gli interventi di riparazione e manutenzione, sia programmata sia in regime di pronto intervento, senza ripercussioni significative sul servizio che, anche in caso di rotture accidentali delle tubazioni di rete, sono state limitate e comunque ampiamente conformi alle prescrizioni del disciplinare tecnico di servizio ATO.

Con riferimento agli obiettivi che hanno guidato l'esercizio 2014, quelli di efficientamento energetico e idraulico, ritenuti entrambi prioritari, hanno coinvolto tutta la struttura della Direzione che ha posto in essere le seguenti attività:

- implementazione e avvio operativo del sistema di alimentazione, distribuzione e telemetria per la formazione del distretto "pilota" di Abbiategrasso, utilizzato anche come "case study" nell'ambito del progetto ICEWATER;
- ultimazione dell'adeguamento delle cabine elettriche di trasformazione in otto centrali comprensive di rifasamento;
- estensione ad altre cinque centrali del funzionamento automatico dei gruppi di spinta in funzione della pressione di rete, in recepimento dei risultati delle simulazioni e degli audit energetici;
- proseguimento degli interventi per la sostituzione delle apparecchiature di spinta (pompe, motori, inverter) con altre a minor consumo energetico specifico e a maggior rendimento idraulico;

- installazione dei filtri CAG alla centrale Novara (strategica per Expo) e rinnovo dei quadri elettrici;
- efficientamento dell'impianto di osmosi della centrale Gorla con interventi sul software e il sistema automatico di controllo.

Alla fine del 2014 è stato appaltato il progetto di un nuovo sistema di sicurezza integrata per la protezione delle centrali, anch'esso strategico per l'evento Expo; sono inoltre state realizzate tramite appalto i serbatoi per lo stoccaggio e la decantazione delle acque di controlavaggio dei filtri presso le centrali Vialba e Cimabue che non dispongono di scarico in fognatura per tale tipologia di acque, che possono ora essere scaricate in corso d'acqua superficiale previo trattamento delle stesse, con piena sicurezza di osservanza dei limiti allo scarico.

Alcune delle attività finalizzate al conseguimento del risparmio energetico, i cui benefici saranno efficaci su periodi medio - lunghi, hanno contribuito ad un lieve miglioramento del valore dell'indicatore "consumo energetico specifico" dell'anno 2014, nonostante il progressivo invecchiamento degli impianti, il minor volume d'acqua distribuita e i numerosi lavori di ristrutturazione e manutenzione in corso presso le centrali dell'Acquedotto, fra cui si ricorda in particolare la ristrutturazione completa della centrale Padova, ultimata nell'estate 2014.

La funzione laboratorio e qualità prodotto (LAB) ha monitorato nel 2014 la qualità dell'acqua dei pozzi, di processo e soprattutto quella distribuita, attraverso un'attività intensa di prelevi (oltre 20 mila) e di analisi (oltre 230 mila parametri); sono inoltre proseguite le attività di ricerca e sperimentazione in collaborazione con Enti di ricerca (Istituto Mario Negri) e Università (Politecnico di Milano, Università della Bicocca) e altri Enti gestori (CAP Holding), al fine di poter disporre prima di Expo di procedure e di strumentazioni innovative per il monitoraggio on line della qualità dell'acqua distribuita; il laboratorio ha inoltre provveduto a rilevanti investimenti per il potenziamento del proprio parco apparecchiature, fra cui in particolare l'acquisto di un cromatografo liquido con rivelatore di massa triplo-quadrupolo e di apparecchiature per il rilevamento della tossicità.

Il Laboratorio ha predisposto un Piano di monitoraggio specifico della qualità dell'acqua da applicarsi durante l'evento Expo, relativo sia alla fornitura idrica del sito (tramite le centrali Novara e Vialba) sia alla distribuzione interna al sito tramite le 32 case dell'acqua installate da MM e CAP Holding.

Per quanto riguarda gli investimenti realizzati, questi sono costituiti soprattutto da quelli previsti nel Piano d'Ambito, tutti aventi lo scopo di miglioramento del livello di efficienza della rete acquedottistica, mediante sostituzioni e potenziamenti di tratti di rete esistenti e di estensione della rete idrica, nonché di adeguamento e miglioramento funzionale degli impianti.

Durante il secondo semestre del 2014 la Direzione ha collaborato con le altre direzioni di MM e con ATO per definire una proposta di aggiornamento degli investimenti del Piano d'Ambito commisurata alla nuova scadenza trentennale dell'affidamento del servizio.

Rete acque reflue

I compiti della Rete Acque Reflue del Servizio Idrico Integrato riguardano la gestione del servizio di raccolta e collettamento delle acque reflue provenienti dal territorio del Comune di Milano e dei relativi impianti, nonché la gestione del reticolo delle tombature dei corsi d'acqua cittadini.

Nel corso del 2014 le attività svolte da Rete Acque Reflue sono state improntate essenzialmente a garantire la continuità e la qualità del servizio e alla protezione dell'ambiente.

Gestione del servizio di raccolta e collettamento delle acque reflue

Per quanto riguarda la gestione della rete di drenaggio urbano, il principale obiettivo è stato quello di garantire la continuità e la regolarità del servizio, mantenendo l'efficienza idraulica e strutturale della rete di fognatura e degli impianti connessi (sistemi di intercettazione e di deviazione delle portate, impianti di sollevamento, vasche di laminazione) nel rispetto delle prescrizioni del disciplinare tecnico di servizio.

Ciò ha comportato in particolare:

- ▶ l'esecuzione della pulizia e lo spurgo dei condotti della rete
- ▶ l'esecuzione della manutenzione straordinaria, ovvero l'esecuzione di interventi di consolidamento, risanamento e recupero di canalizzazioni ammalorate.

Altro obiettivo è stato quello della prevenzione di guasti e disfunzioni degli impianti idraulici e della rete, perseguito tramite:

- ▶ l'attuazione di un programma di ispezioni della rete di fognatura finalizzato alla verifica dello stato di conservazione e di efficienza dei condotti e dei manufatti
- ▶ la manutenzione programmata degli impianti elettromeccanici e di telecontrollo.

Lo svolgimento di queste attività è finalizzato anche al controllo e al contenimento dei consumi energetici.

E' proseguita l'attività di realizzazione di nuovi condotti di fognatura secondo i programmi definiti nel Piano d'Ambito, mirati al potenziamento ed al miglioramento dell'efficienza della rete esistente e alla salvaguardia dei corsi d'acqua superficiali, regolarizzando e controllando il funzionamento degli scaricatori di piena.

Nel corso dell'anno sono state inoltre avviate attività di ricerca acque parassite in rete al fine di ridurre i volumi indebitamente scaricati in fognatura provenienti da falda/corso d'acqua superficiale. Inoltre è proseguita l'attività di implementazione del modello idraulico del sistema di drenaggio cittadino.

L'entità delle spese di gestione del servizio di raccolta e collettamento delle acque reflue, per l'esercizio 2014, risulta sostanzialmente in linea con quello degli esercizi precedenti con una riduzione dei costi per le attività di spurgo per effetto dell'efficientamento delle procedure di pianificazione e controllo delle attività di rimozione dei fanghi fognari.

Depurazione tutela ambientale e impianti acque reflue

Gestione del servizio depurazione

Il servizio si articola su tre poli depurativi.

a) Impianto di depurazione Milano Nosedo

La realizzazione e la gestione del depuratore sono state a suo tempo affidate in concessione a un Raggruppamento di Imprese (Concessionario: MilanoDepur S.p.a.). Sulla base della Convenzione, MM S.p.a. sostiene direttamente i costi relativi a:

- canone di gestione
- smaltimento dei materiali di risulta (fanghi, grigliato, sabbia, sostanze galleggianti)
- fornitura di energia elettrica
- fornitura di gas metano per la fase di essiccamento termico dei fanghi disidratati.

MM S.p.a. sostiene inoltre il costo relativo all'effettuazione di campionamenti e analisi chimiche e microbiologiche di controllo, affidate a un Laboratorio esterno, sulle acque in ingresso, sulle acque trattate, sui fanghi disidratati e essiccati prodotti dall'impianto.

Si segnala che la delibera dell'AEEGSI n.538 del 30/10/2014 ha, tra l'altro, fissato il valore del moltiplicatore tariffario applicabile ai rapporti con Milano Depur S.p.A. per quanto attiene ai servizi di depurazione ponendo d'ufficio l'indice pari a 0,9. In tal senso si è pronunciato anche il TAR Lombardia con sentenza n.1273/2014.

Per effetto di quanto precede e dei possibili effetti sulle somme già fatturate da Milano Depur S.p.A., MM ha formulato una richiesta di rettifica di tali importi nel periodo 2012/2014 attraverso l'emissione di note di credito per complessivi Euro 4.351.797.

Milano Depur S.p.A. ha formalmente contestato tale richiesta anche alla luce dei ricorsi al momento pendenti sia verso la delibera AEEGSI che verso la sentenza del TAR.

In considerazione di quanto sopra si ritiene prudenzialmente di attendere i

risultati delle vertenze e dei contenziosi in corso prima di rilevare i possibili effetti in bilancio.

b) Impianto di depurazione Milano San Rocco

Dall'11 dicembre 2014, data di scadenza dell'appalto della gestione operativa, MM S.p.a. ha internalizzato il servizio occupandosi direttamente della conduzione operativa del depuratore con i relativi costi delle materie prime, dei servizi e delle manutenzioni. Precedentemente la gestione operativa dell'impianto era affidata all'Appaltatrice Degrémont S.p.a. alla quale MM S.p.a. corrispondeva a un corrispettivo forfetario di gestione annuo oltre al costo relativo all'effettuazione di campionamenti e analisi chimiche e microbiologiche di controllo, affidate a un laboratorio esterno, sulle acque in ingresso, sulle acque trattate, sui fanghi disidratati e essiccati prodotti dall'impianto, nonché il costo relativo alla manutenzione della stazione meteorologica installata a proprie spese presso il depuratore.

Nel corso del 2014 sono terminati i lavori di adeguamento tecnologico e dell'impianto, propedeutici al trattamento degli extra flussi che proverranno dal sito che accoglierà EXPO 2015, ed ha avviato i lavori di rifacimento delle vie di corsa dei sedimentatori secondari che termineranno entro aprile 2015.

c) Impianto di depurazione consortile Peschiera Borromeo - 2ª Linea di trattamento

La gestione del depuratore è affidata a Amiacque S.r.l. (già CAP Gestione S.p.a.) sulla base di una Convenzione, stipulata nell'anno 2000 dal Comune di Milano, che prevede il trasferimento a Amiacque S.r.l. della tariffa del servizio di depurazione relativamente alle utenze comprese nel bacino scolante orientale del territorio comunale milanese.

L'esercizio 2014 è stata caratterizzato da una diminuzione dei costi, rispetto al 2013, di circa il 4%. Tale diminuzione è legata alla contrazione degli indici di rivalutazione annuale dei canoni di gestione associati all'andamento della quotazione del petrolio ed all'effetto dell'internalizzazione del servizio di depurazione dell'impianto di San Rocco nel mese di dicembre.

Direzione strategia e pianificazione

La Direzione, nel corso del 2014, nello svolgimento delle attività di competenza, relative alle relazioni istituzionali con il Comune, l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Città di Milano e con l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI), ha in particolare indirizzato la propria mission verso i seguenti obiettivi:

- Tariffe anno 2014 e 2015 - Programma degli Interventi 2014/2017 e Piano Economico Finanziario

La Direzione è stata impegnata nelle attività propedeutiche alla determinazione delle tariffe 2014 e 2015, che è stata predisposta dall'Ufficio d'Ambito, secondo il Metodo Tariffario Idrico e lo schema regolatorio di cui alla deliberazione dell'AEEGSI 643/2013/R/idr, approvata dalla stessa Autorità con successiva deliberazione 538/2014/R/idr del 30 ottobre 2014.

Nell'ambito della predisposizione tariffaria 2014-2015, in sinergia con l'Ufficio d'Ambito, sono stati elaborati il Programma degli Interventi e il Piano Economico Finanziario.

Per quanto riguarda il Programma degli Interventi, esso è stato redatto con l'individuazione delle criticità che caratterizzano l'erogazione del Servizio Idrico Integrato, delle opere da realizzare associate alla strategia di intervento prescelta e con l'indicazione dei relativi importi.

Relativamente al Piano Economico Finanziario (PEF), esteso fino al 2027 – anno di scadenza della concessione del Servizio Idrico Integrato della Città di Milano a MM S.p.A. – esso prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa, con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario e del vincolo ai ricavi del Gestore; il PEF si compone del piano tariffario, del conto economico e del rendiconto finanziario e garantisce il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione. La Direzione ha altresì elaborato una proposta di aggiornamento della predisposizione tariffaria 2014 - 2015 che si è resa necessaria a seguito dell'adeguamento e completamento dei dati relativi all'anno 2013, non ancora disponibili al momento della

determinazione tariffaria 2014-2015; della ridefinizione, ai sensi della deliberazione AEEGSI 538/2014/R/idr, dei corrispettivi spettanti agli operatori con cui MM S.p.A. intrattiene scambi all'ingrosso e della presa in carico e gestione da parte di MM S.p.A. di n.2 case dell'acqua, come previsto dalla Convenzione stipulata in data 24.09.2014 con l'Ufficio d'Ambito. In tale Convenzione, l'Ufficio d'Ambito si è impegnato ad aggiornare la predisposizione tariffaria, in ragione dei maggiori costi operativi che la gestione delle due ulteriori case comporterà a partire dal 2015.

- Aggiornamento del Piano d'Ambito

A seguito delle recenti evoluzioni normative e regolatorie, si è reso necessario il secondo aggiornamento del Piano d'Ambito della Città di Milano, dopo il primo, approvato nel 2010, apportato al Piano d'Ambito originario del 2007.

- Efficientamento energetico e valorizzazione degli impianti del Servizio Idrico Integrato

La Direzione ha proseguito le attività di studio e di analisi relative al miglioramento dell'efficienza energetica e alla riduzione dell'emissione di gas ad effetto serra. Nell'ambito delle attività volte alla valorizzazione degli impianti del Servizio Idrico Integrato anche in chiave energetica, è stata analizzata la possibilità di sperimentare l'alimentazione di impianti a pompe di calore, utilizzando l'acqua potabile addotta dalle reti del Servizio Idrico Integrato

- Sviluppo cartografico

Sono proseguite le attività di sviluppo del SIT delle reti acquedottistiche e fognarie della Città di Milano. Inoltre si è provveduto a inserire nel GIS nuovi dati provenienti dal programma informatico in uso presso il Servizio Clienti (Experta), al fine di consentire il dialogo tra i citati software e la visualizzazione degli aspetti economici (bollettazione, morosità, ecc.) e anagrafici.

Oltre alle attività sopra ricordate, la Direzione ha prestato altresì la propria collaborazione alla direzione Generale ed al project manager, nella fase di organizzazione, preordinata all'assunzione in gestione diretta del Depuratore di Milano San Rocco, con particolare riguardo alla definizione e formalizzazione degli aspetti relativi ai rapporti con l'appaltatore cessante, necessari ad assicurare una transizione operativa senza soluzione di continuità.

Di seguito si riporta il dettaglio delle macroattività effettuate dalle singole Funzioni appartenenti alla Direzione in questione.

Gestione Rapporti con Autorità e Associazioni di Settore

La Funzione ha tra le sue principali attività la gestione del debito informativo nei confronti dell'Ufficio d'Ambito. Nel corso del 2014, operando quale coordinamento trasversale a servizio delle Direzioni/ Funzioni del S.I.I., si è interfacciata con le stesse per l'assolvimento delle prescrizioni previste nella Convenzione di Affidamento e nel relativo Disciplinare Tecnico.

Con riferimento alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008 e al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30.09.2009, ha fornito in data 18.01.2013 all'Ufficio d'Ambito la documentazione per i successivi adempimenti di competenza, ai fini del completamento della procedura ministeriale. Negli anni 2013 e 2014, nell'ambito dell'istruttoria, ha provveduto a predisporre alcuni aggiornamenti della documentazione con successiva validazione, da parte dell'Ufficio d'Ambito, dell'elenco degli aventi diritto al rimborso e l'individuazione dell'importo e dei relativi interessi da restituire ad ogni singolo utente.

La Funzione ha pertanto adottato le direttive attinenti la procedura di rimborso e ha elaborato il modello di istanza per la restituzione della quota di tariffa di depurazione non dovuta.

Stante l'obbligo di restituzione entro il termine di cinque anni dalla data del 1 ottobre 2009, si è provveduto alla relativa compensazione nella bollettazione. A fronte degli atti emanati dall'AEEGSI (a titolo esemplificativo, determinazione 5/2014-DSID avente ad oggetto "Definizione delle procedure di raccolta dati ai fini dell'indagine conoscitiva sull'efficienza del servizio idrico integrato e della relativa regolazione della qualità"), la Funzione si è attivata a reperire le informazioni e i dati richiesti nonché a fornire puntualmente le proprie osservazioni e proposte ai documenti di consultazione pubblicati dall'Autorità stessa (a titolo esemplificativo, DCO 539/2014/R/idr avente ad oggetto "Individuazione ed esplicitazione dei costi ambientali e della risorsa nel Metodo Tariffario Idrico (MTI)"; DCO 620 /2014/R/idr

avente ad oggetto "Definizione delle tariffe di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati in pubblica fognatura. Orientamenti finali" e DCO 665/2014/R/idr avente ad oggetto "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono.

Inquadramento generale e linee di intervento.").

Nella gestione di tale attività di collettamento, verifica, compilazione e trasmissione dei dati e delle informazioni, si è coordinata e confrontata con le Direzioni/Funzioni coinvolte, con l'Ufficio d'Ambito e con la FederUtility, suggerendo soluzioni operative.

La Funzione ha poi predisposto, in collaborazione con le Funzioni interessate e con l'Ufficio d'Ambito, l'adeguamento alle disposizioni dell'AEEGSI relative alla trasparenza dei documenti di fatturazione e alla disciplina del deposito cauzionale, della Carta della Qualità dei Servizi, successivamente adottata da MM S.p.A. a seguito della deliberazione del CdA dell'Ufficio d'Ambito n. 11 del 20 maggio 2014.

In particolare, la nuova disciplina del deposito cauzionale, ha avuto riflessi sul piano economico-finanziario, essendo variate le modalità di corresponsione e i criteri di definizione relativi al suo ammontare.

Il deposito precedentemente applicato prevedeva, infatti, l'addebito di un importo fisso a seconda della categoria contrattuale, determinato in base al diametro, al consumo e al costo medio del contatore installato, da versare in una unica soluzione all'atto della stipula contrattuale.

Con le modifiche introdotte, il deposito è invece determinato in funzione sia del consumo storico per un massimo di tre mensilità del consumo annuo che per tipologia di utenza (per le utenze condominiali il deposito cauzionale massimo è pari al 60% della somma dei depositi calcolati sulle singole unità). Inoltre all'atto della stipula contrattuale, viene applicato, nella prima bollettazione utile, un importo cauzionale pari al 50% del valore determinato, mentre, la restante quota viene rateizzata nelle due successive bollette.

Per gli utenti che hanno già versato una somma a titolo deposito, sono previsti invece conguagli con il nuovo deposito cauzionale, nelle bollette in emissione.

Ha fornito altresì alla Direzione il supporto giuridico-amministrativo nelle attività di propria competenza attraverso lo studio e l'approfondimento degli effetti degli sviluppi normativi in materia idrica. Infatti, a seguito delle importanti novità introdotte dalla L. 164/2014, dalla L. 190/2014 e dalla L.R. 29/2014, ha esaminato, attraverso il coordinamento dei testi normativi, le ricadute sull'affidamento del servizio idrico integrato in essere, l'iter procedurale da seguire in funzione delle competenze attribuite agli enti di controllo del S.I.I., prospettando gli scenari che potevano delinearli tenuto anche conto dell'istituzione della Città Metropolitana, con disamina del relativo Statuto e della normativa di costituzione della stessa (L. 56/2014). Inoltre ha contribuito alla predisposizione della Convenzione con Manifatture Milano S.p.A., avente ad oggetto l'applicazione di pompe di calore sulla rete di adduzione della Centrale Suzzani, previa attività di ricerca e approfondimento della materia trattata e confronto con la controparte.

Pianificazione e progetti speciali

Per effetto del complessivo riordino del settore ed in particolare delle nuove proposte di regolazione tariffaria da parte dell'AEEGSI, nell'annualità, la Funzione, in aggiunta agli usuali adempimenti convenzionali in merito alla pianificazione degli investimenti, è stata impegnata sia in diverse attività specialistiche per adempiere alle richieste dell'AEEGSI sia, come richiesto dall'Ufficio d'Ambito, nel completamento della proposta di aggiornamento straordinario del Piano d'Ambito e per la stesura di proposte di aggiornamento del Piano degli Investimenti.

Come richiesto e previsto da AEEGSI nel primo semestre è stata preparata, e redatta secondo i dettami e gli schemi regolatori, la proposta, trasmessa all'Ufficio d'Ambito, di Piano degli Interventi 2014-2017 sia in termini di flussi di cassa che di immobilizzazioni attese.

Nel secondo semestre sono state redatte e trasmesse all'Ufficio d'Ambito le proposte di aggiornamento del Piano degli Interventi 2014-2017 (quindi in revisione rispetto a prima redazione), di Piano Triennale 2015-2017 e quella di Piano Operativo 2015 unitamente alla contemporanea rendicontazione dello

stato di avanzamento del Piano Operativo 2014.

Tra le altre principali attività, strettamente legate alla Pianificazione, si evidenzia la partecipazione al monitoraggio, e alla conseguente successiva revisione, del piano investimenti del S.I.I con proposta finale nell'arco temporale 2014-2037. E' stata quindi redatta, per essere formalmente recepita nella proposta di aggiornamento di Piano d'Ambito, la proposta di pianificazione degli investimenti del Servizio Idrico integrato per l'arco temporale 2014-2037 declinata nelle stesure della proposta di Piano Triennale degli Interventi 2015-2017 e di Piano Operativo Annuale 2015.

Il piano trentennale degli investimenti si articola nel periodo 2014-2037 con una previsione complessiva pari a circa € 866.750 migliaia così ripartiti: circa € 387.995 migliaia (44,8%) acquedotto, circa € 338.965 migliaia (39,1%) fognatura, circa € 126.215 migliaia (14,6%) depurazione e circa € 13.569 migliaia (1,5%) per altri interventi su beni di utilizzo trasversale (edifici non industriali, dotazioni hardware e software, automezzi e arredamenti).

Altra significativa attività è stata quella di supporto e coordinamento delle attività previste, fornitura di servizi e prodotti informatici, per lo sviluppo e manutenzione evolutiva (portale WEBGIS, nuovo modello dati, allineamento alle richieste normative regionali, attività formativa) del Sistema Informativo Territoriale delle reti acquedottistiche e fognarie della Città di Milano.

Si è inoltre partecipato al gruppo di lavoro nazionale, coordinato da Regione Lombardia, per la definizione delle regole tecniche GIS per la formazione, il contenuto, la documentazione e la fruibilità delle "Specifiche di contenuto per i DB delle Reti di Sottoservizi", che costituiranno la base informativa di riferimento per la costituzione di un catasto GIS delle infrastrutture omogeneo a copertura nazionale.

Si segnala inoltre l'attività, completata il preliminare studio di fattibilità, di implementazione nel GIS delle infrastrutture progettate e/o di competenza dell'Ingegneria (linee metropolitane) per cui è onere della funzione Gestione Autorizzazioni, come previsto dal Comune di Milano, il riscontro informativo rispetto a tutti gli Enti operanti nel Comune stesso.

Il progetto di catalogazione cartografica delle infrastrutture relative alla metropolitana di Milano, linee 1, 2, 3, 4, 5 e del passante ferroviario ha comportato diretto coinvolgimento e attività di coordinamento di strutture di DPSM (PIU) oltre ai consulenti esterni di Geographics. Un nuovo DB cartografico è stato implementato per quanto riguarda le linee metropolitane.

Il lavoro ha previsto la definizione di un modello dati, l'importazione delle linee «storiche» in formato raster e autocad nonché, ad oggi, il completo caricamento in GIS della linea M3.

Strumento informativo completo e di immediata fruizione per l'emissione di pareri tecnici di competenza (rispetto ad interventi di Enti Terzi sul territorio cittadino) per la Direzione Strategia e Pianificazione SII e di gestione archivio documentale, studi preliminari e/o di fattibilità per la Direzione Tecnica e la Direzione Progettazione Sistemi per la Mobilità.

Per quanto concerne i Progetti Speciali, sono continuate le attività di analisi e di approfondimento per il miglioramento dell'efficienza energetica e riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra nell'ambito del Servizio Idrico Integrato della Città di Milano.

La Funzione è stata impegnata nella redazione di una significativa variante, nei modi e tempi richiesti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, alla proposta progettuale esecutiva, denominata "Swarm-net - rete per la gestione intelligente delle risorse idriche", risultata vincitrice a livello nazionale, con capofila IRSA CNR, in cui è confluita parte della precedente proposta ("Enhydronet") che vedeva MM S.p.A. come capofila, per la partecipazione, in seconda fase, al Bando Smart Cities and Communities and Social Innovation del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con il coinvolgimento del Comune di Milano.

In tale proposta, con la partecipazione di altri partner quali Degrémont S.p.A., Meno Energia s.r.l., Politecnico di Milano, Università degli studi di Milano-Bicocca, Università degli studi di Pavia e Università degli studi di Milano, si sono sviluppati progetti in merito alla ricerca di nuovi sistemi per la valorizzazione delle reti acquedottistiche e fognarie cittadine per nuove funzioni e attività di valenza ambientale su scala urbana (utilizzo delle reti idriche per la climatizzazione, utilizzo delle reti fognarie per il recupero degli elementi nutritivi). MM S.p.A. risulta di fatto capofila in due obiettivi progettuali:

il primo dedicato alla valorizzazione delle proprietà termiche dell'acqua nel sistema idrico integrato, il secondo al monitoraggio degli scarichi in fognatura per ottimizzare i processi biologici depurativi e il riutilizzo agricolo dei nutrienti. Si è inoltre proseguito con l'attività di aggiornamento del documento di valutazione degli asset (catasto delle reti e degli impianti del Servizio Idrico integrato); parte degli elaborati prodotti è stata implementata nel SIT.

Gestione autorizzazioni

Nell'anno 2014 Gestione Autorizzazioni, funzione unica e integrata interna di MM S.p.A. per il Servizio Idrico integrato e per Ingegneria (oltre a funzione esterna, in supporto al Comune di Milano, per il reticolo idrico minore) volta ad assicurare il conseguimento, nei tempi previsti, delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle opere e a garantire l'emissione dei pareri rispetto ad opere di Enti Terzi interferenti, ha condotto le sue attività ottimizzando ulteriormente modalità e prassi operative sia tramite il miglioramento del software gestionale "CSS" già in uso sia nella implementazione a regime di un prodotto software dedicato per la gestione delle richieste di indagine degli Enti Terzi in modalità integrata Servizio Idrico integrato e Ingegneria.

Sono state poi coordinate le pratiche autorizzative (comprendenti di proroghe e varianti) per la manomissione di suolo pubblico sia per le realizzazioni di derivazioni d'utenza del Servizio Idrico integrato sia per gli interventi di potenziamento, sostituzione ed estensione di reti acquedottistiche e fognarie.

Cartografia

La cartografia nel corso del 2014 ha proseguito nei compiti d'istituto con le attività di aggiornamento cartografico; inoltre, a supporto di varie funzioni aziendali, ha provveduto ad inserire nel GIS e nel portale WEBGIS nuovi tematismi, documenti e contenuti.

Per il Servizio Clienti dopo aver geo referenziato, tramite il numero civico, oltre 53.000 stacchi si è provveduto tramite URL (Uniform Resource Locator) a collegare i dati del Programma di Bollettazione. E' quindi ora possibile, da entrambi i software, consultare i dati economici e anagrafici con visualizzazione cartografica. Sono disponibili analisi su vari aspetti della bollettazione dai consumi al fatturato sino alla morosità. I risultati possono essere rappresentati sul territorio nel contesto dei Nuclei d'identità Locali così come definiti dal PGT della città di Milano.

METRO ENGINEERING S.R.L.

Come precedentemente indicato la Società è stata costituita dallo scorporo, effettuato cautelativamente sulla base della normativa contenuta nel c.d. Decreto Bersani, delle commesse extra-moenia da anni gestite da MM S.p.A. nell'ambito di una propria area di produzione.

Per la gestione delle attività, la società (in seguito denominata ME), si avvale della propria struttura, integrandone la capacità produttiva mediante il ricorso a prestazioni acquisite dall'esterno e ai servizi forniti da MM S.p.A. per la parte relativa al project construction management ed alla direzione lavori. MM fornisce inoltre le prestazioni inerenti ai servizi generali ed amministrativi.

Vengono di seguito elencati i progetti nei quali è impegnata la struttura della società con l'attuale stato di avanzamento delle attività e delle relative prospettive:

Metropolitana leggera automatica di Brescia

A seguito dell'aggiudicazione nel 2003 da parte di Brescia Mobilità al RTI di cui MM (oggi Metro Engineering) è Mandataria dei Servizi di "Project and Construction Management" (P&CM) per la metropolitana automatica di Brescia (Metrobus Brescia) 1° Lotto funzionale Prealpino – S. Eufemia (Committente: Brescia Mobilità SpA), nel corso del 2012 sono proseguite le attività di commessa del gruppo di lavoro del PCM sia nell'ufficio di cantiere sia nelle sedi operative dei partners, a Brescia, a Milano e a Roma, collegate fra loro mediante la Piattaforma Informatica.

Le principali attività riguardano il Project Control, le istruttorie sulla progettazione esecutiva e la supervisione sulle relative cantierizzazioni effettuata dalla Direzione Lavori e dal Coordinatore della Sicurezza. In data 2 marzo 2013 è stata aperta all'esercizio commerciale la Metropolitana. L'ultimazione delle opere è avvenuta in data 31/12/2013 ed i Certificati di Collaudo Tecnico-Amministrativo sono stati emessi dalle due Commissioni di Collaudo in data 01/12/2014 quello relativo al Materiale Rotabile e agli Impianti di Sistema e 30/12/2014 per le Opere Civili e per gli Impianti non di Sistema.

Pertanto le attività di DL/PCM si esauriranno nel primo semestre 2015. Brescia Infrastrutture ha chiesto inoltre,

al PCM un parere riguardante la fase di conduzione tecnica re manutenzione in fase di esercizio.

Autostrada Brescia – Bergamo – Milano (BREBEMI)

La commessa è stata acquisita e attivata nel 2004 dalla Direzione Marketing di MM, che l'ha gestita fino al luglio 2005 quando è stata assegnata all'Area Gestione progetti di MM e successivamente conferita a Metro Engineering.

In data 26 giugno 2009 il CIPE con deliberazione n. 42/2009 ha approvato il progetto definitivo del collegamento autostradale tra le città di Brescia, Bergamo e Milano "Brebemi".

In data 22 luglio 2009 sono state avviati i lavori anticipatori e conseguentemente sono state avviate le attività di Alta Sorveglianza e servizi per progetti. In data 25 maggio 2010 Società di Progetto Brebemi ha formalmente attivato la prestazione di Alta Sorveglianza su tutte le opere oggetto del contratto.

In data 30 maggio 2011 è stato sottoscritto con la società di Progetto Brebemi l'Accordo di scioglimento consensuale del contratto, con il riconoscimento economico delle maggiori prestazioni effettuate da Metro Engineering.

In data 31 maggio 2011 è stato sottoscritto il nuovo contratto con la Società di progetto Brebemi, che prevede l'ultimazione delle attività di Alta sorveglianza per il 1 maggio 2013. Conseguentemente è stato sottoscritto, in data 7 settembre 2011, un contratto di sub affidamento di parte delle attività operative alla Società SINA.

Nell'ottobre 2012 è stato sottoscritto un addendum contrattuale relativo alle richieste ricevute dal Cliente di potenziamento del gruppo di lavoro di AS limitatamente al controllo della movimentazione di terre e materiali ed al prosieguo delle attività fino al febbraio 2014, data relativa all'ultimazione delle prestazioni di Metro Engineering.

Nel 2013 e nel 2014 Metro Engineering ha richiesto al Cliente riconoscimenti economici per maggiori oneri sopportati per attività extracontrattuali durante tutto il periodo contrattuale.

L'apertura dell'autostrada è avvenuta nel luglio 2014.

Nel primo semestre 2015 dovrebbero essere definite le ultime pendenze amministrative.

Metropolitana leggera automatica di Salonicco

A seguito della formalizzazione a MM da parte di AEGEK dell'incarico relativo alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli impianti di ventilazione e dell'armamento, alla fine del 1° semestre 2006, ed al conferimento delle stesse a Metro Engineering, sono proseguite le attività di progettazione fino alla primavera del 2009. Successivamente tali attività sono state sospese sino alla fine del 2010. Nel 2012 sono proseguite le attività di progettazione limitatamente alla sola parte relativa alla ventilazione.

In data 2 luglio 2012 è stato sottoscritto l'addendum n° 2 riguardante un maggiore compenso per un importo di circa 230.000,00 €, come riconoscimento per l'anomalo andamento del progetto (prolungamento tempi contrattuali, attività extracontrattuali). Detto importo è stato inserito in un'apposita "Variation order" e fatturato al Cliente.

Nell'anno 2013 sono state completate le attività di progettazione afferenti alla ventilazione di galleria, mentre nel 2014 sono proseguite le attività relative all'armamento ferroviario, che si prevede possano essere completate entro il 2015.

Linea Ferroviaria Bologna - Portomaggiore

A seguito dell'aggiudicazione nel primo trimestre 2003, da parte di FER – Ferrovie Emilia Romagna – al RTI di cui MM ora Metro Engineering è mandataria, della progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione di alcune tratte della linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore, nel 2009 si sono concluse le attività relative alla progettazione definitiva.

Nel 2010 il Cliente ha ritenuto necessario un adeguamento progettuale prima dello sviluppo dell'iter approvativo (conferenza dei servizi, ecc.) e nel 2011 è stato fornito a FER il supporto necessario per l'avvio della Conferenza dei Servizi e del procedimento per la dichiarazione di Pubblica Utilità.

In pendenza dell'approvazione del progetto definitivo si è proceduto comunque alla formalizzazione di un atto aggiuntivo, sottoscritto nel settembre 2012, a chiusura di tutte le prestazioni progettuali svolte fino alla data di sottoscrizione dello stesso atto. Per le attività di Direzione Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione,

prevista nella scrittura privata del 29 luglio 2008, si precisa che le stesse potranno essere attivate solo a valle della succitata approvazione progettuale e, soprattutto a seguito del relativo finanziamento delle opere.

Nel 2014 sono state svolte attività di supporto al Cliente ed è stata aperta la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto definitivo, la cui conclusione è prevista nel primo semestre 2015. A valle di tale importante atto amministrativo verrà attivata una fase di negoziazione per formalizzare un atto aggiuntivo per la prosecuzione delle prestazioni del RTI di cui ME è mandataria, previste sia in fase di gara che di costruzione.

Metrotranvia Milano Cormano – Limbiate Ospedale

La tranvia Milano-Limbiate conferita da MM a Metro Engineering mandataria di un RTI, ha visto nel 2009 l'ultimazione delle attività progettuali e la messa a punto del progetto definitivo.

Sempre nel 2009 il progetto definitivo è stato presentato al Ministero per il cofinanziamento ai sensi della legge 211/92. Nel dicembre 2011 tale progetto ha ottenuto il cofinanziamento di 60 milioni di Euro in quanto 1° classificato nella graduatoria ministeriale. Nel 2012 la Provincia di Milano si è impegnata, anche e soprattutto nei confronti del Ministero dei Trasporti, a proseguire con l'iter approvativo e con le procedure di gara limitatamente alla tratta Milano-Varedo.

Nel 2013 sono state avviate e concluse con esito positivo le procedure di esclusione della VIA e di Conferenza dei Servizi riferite all'intera tratta Milano Cormano - Limbiate Ospedale. Sempre nel 2013 è stato formalizzato l'Atto Aggiuntivo n. 1 a copertura dell'ulteriore sviluppo progettuale svolto dal RTI atto a predisporre la documentazione per appalto integrato relativamente al lotto funzionale 1 "Milano – Varedo"; nell'ambito di tale incarico è stata attivata la validazione con UTVP che si è conclusa nel primo semestre 2014.

Nonostante l'approvazione del progetto da parte della conferenza dei servizi, il procedimento per la realizzazione della linea non avrà seguito in quanto alcuni enti locali non hanno provveduto alla copertura finanziaria di propria competenza, e pertanto, anche il finanziamento statale è venuto meno.

Sistema di collegamento Metropolitano Cosenza Rende - Università della Calabria

A seguito di aggiudicazione avvenuta in data 10 settembre 2008 da parte della Regione Calabria all'ATI cui ME è mandataria della scelta di un sistema di collegamento metropolitano Cosenza Rende - Università della Calabria nell'anno 2009 è stato predisposto il progetto preliminare ed è stato avviato il progetto definitivo. Nel 2010 è stato completato il progetto definitivo ed è stato approvato in conferenza dei servizi e successivamente integrato a seguito di prescrizioni emerse in tale sede.

Nel 2011 è stato fornito alla Regione Calabria supporto nell'ambito del complesso iter approvativo finalizzato al finanziamento del progetto e alla pubblicazione del bando di gara:

- istruttoria presso il Ministero dei Trasporti al fine della sicurezza ferroviaria (Commissione 1221)
- istruttoria della Commissione Banca Europea d'Investimenti
- istruttoria della Commissione della Comunità Economico Europea.

Nel novembre 2012 è stato consegnato il progetto definitivo per appalto integrato (sottoposto a verifica per la validazione da un ente terzo e successivamente validato dal RUP) e sottoscritto l'atto aggiuntivo che ridefinisce il corrispettivo del RTI di cui Metro Engineering è mandataria.

Nel 2013 sono state espletate le ultime attività di supporto al Cliente, propedeutiche alla fase di gara. Sono in corso contatti per fornire alla Regione Calabria assistenza anche durante la fase di costruzione che dovrebbero essere oggetto di un ulteriore incarico.

Metrotranvia di superficie a guida vincolata di Verona (Comune di Verona)

Il contratto con AMT Verona, firmato il 30 maggio 2002 prima sospeso è ora in fase di riattivazione.

Dopo i diversi incontri con AMT per definire il ruolo di ME, subentrata a MM, la relativa prestazione e conseguente corrispettivo per prestazioni di direzione lavori e CSE per la realizzazione del filobus su percorso parzialmente protetto. L'Atto Aggiuntivo dovrebbe essere perfezionato entro il primo semestre 2015.

NAPOLI METRO ENGINEERING S.R.L.

Come precedentemente indicato la società è stata costituita dallo scorporo, effettuato cautelativamente sulla base della normativa contenuta nel c.d. Decreto Bersani, delle commesse di progettazione e costruzione della linea 1 e linea 6 della Metropolitana di Napoli da anni gestite da MM S.p.A. nell'ambito di una propria area di produzione. La società Napoli Metro Engineering S.r.l. ha l'obiettivo di portare a conclusione le attività previste dagli attuali piani di commessa e di acquisire ulteriori incarichi, nell'ambito della esistente convenzione con Metropolitana di Napoli, che dovessero scaturire da futuri nuovi sviluppi della realizzazione della rete metropolitana di Napoli. Gli incarichi predetti sono stati affidati ad MM dalla Società Concessionaria Metropolitana di Napoli S.p.A. con:

- convenzione del 23/6/1976 e successivi atti integrativi per la linea 1
- atto integrativo del 19/02/2004 per la linea 6.

Con l'atto integrativo del 28/10/05 è stato esteso ad MM l'incarico per la progettazione e direzione lavori al prolungamento della linea 1 all'aeroporto di Capodichino. Nell'anno 2008, al fine di unificare la Direzione dei lavori del nodo di interscambio di piazza Municipio, la Concessionaria di Linea 6 Ansaldo S.T.S. ha affidato alla MM la D.L. delle opere ricadenti nel citato nodo di interscambio. La struttura operativa della società è denominata Unità Tecnica di Napoli che è presente a Napoli dal 1976.

La struttura tecnica di Napoli si occupa dai primi anni 80 della progettazione e la direzione lavori delle opere civili e impiantistiche della Linea 1 e dal 2004 della progettazione delle opere civili della Linea 6.

L'attuale sviluppo della linea 1 è di 18,5 Km con 19 stazioni di cui 17 in esercizio. Ad aprile 2015 è prevista la consegna al gestore Grandi Stazioni dell'asse commerciale annesso alla stazione Garibaldi ed a maggio 2015 è prevista l'attivazione della stazione Municipio. Resta invece subordinata alle autorizzazioni delle Soprintendenze competenti e agli eventuali ulteriori ritrovamenti archeologici il completamento della stazione Duomo. Il valore complessivo delle opere in corso di esecuzione alla data del 31/12/2014 è di 122 ml di euro.

Il progetto del prolungamento della linea 1 all'aeroporto di Capodichino è stato approvato nell'attuale configurazione dal

Comune di Napoli il 21 novembre 2012 e nel novembre 2013 dal CIPE per un valore di opere a prezzi di concessione pari a 568 ml, il progetto prevede uno sviluppo di circa 3,3 Km con 4 stazioni, un manufatto di rimessaggio dei rotabili e un parcheggio di interscambio ubicato alla stazione Capodichino. In fase di approvazione CIPE sono state stralciate alcuni interventi non strettamente necessari all'esercizio della tratta, quali quelli relativi alle riqualificazioni delle aree di intervento che hanno comportato una non trascurabile riduzione del valore delle opere. Il 27 novembre 2014 sono stati consegnati i primi lavori relativi alle opere della stazione Centro Direzionale. L'attivazione della prima tratta funzionale è prevista per l'anno 2019. Il valore complessivo delle opere in corso di esecuzione alla data del 31/12/2014 è di 502 ml di euro.

La linea 6 della metropolitana di Napoli prevede uno sviluppo di 6,4 Km e 8 stazioni. Ad oggi è in esercizio una prima tratta funzionale di 2,6 Km con 4 stazioni. Attualmente sono in esecuzione le opere al rustico della tratta Mergellina-Municipio per la quale è prevista l'attivazione di una prima tratta funzionale compresa tra le stazioni Mergellina e S. Pasquale per l'anno 2015. Nel settembre 2014 si è avuta la ripresa dei lavori alla stazione Arco Mirelli sospesi dal marzo 2013 a seguito di un crollo di un'ala di un edificio attiguo alle aree di intervento.

Sia i ricavi netti che il risultato netto gestionale del 2014 sono stati leggermente inferiori a quelli previsti in fase di budget anche a causa del ritardo nell'avvio delle opere della tratta C.d.N.-Capodichino. Atteso che la quasi totalità dei contratti e degli incarichi per i servizi esterni tecnici prevedono la maturazione di parte dei compensi all'effettiva esecuzione delle opere, ai minori ricavi si accompagna una riduzione dei costi dei servizi esterni acquistati tale da consentirci nel bilancio 2014 di realizzare un risultato lordo gestionale positivo.

Per la commessa di D.L. della tratta Dante-Garibaldi si è manifestato un minore avanzamento della stessa a causa del fermo lavori alla stazione Duomo e al rallentamento dell'avanzamento delle opere relative all'asse commerciale di Garibaldi. Le commesse di D.L. linea 6 e di progettazione e D.L. di Municipio hanno avuto, invece, un sensibile incremento grazie alla ripresa degli scavi della stazione di linea 6 e alla progettazione ed esecuzione delle finiture del piano mezzanino di Municipio.

Tali risultati hanno bilanciato la più lenta progressione registrata per le commesse di progettazione e D.L. della tratta C.d.N.-Capodichino.

Si segnala inoltre un incremento del valore del portafoglio a seguito di:

- il riconoscimento dei compensi integrativi riconosciuti da Metropolitana di Napoli a seguito della variante tecnica della stazione Capodichino;
- il riconoscimento da parte del Comune di Napoli delle progettazioni abbandonate delle strutture e impianti della stazione Duomo;
- il riconoscimento dei compensi integrativi riconosciuti da Metropolitana di Napoli a seguito delle attività aggiuntive effettuate per la stazione Duomo e la sistemazione di piazza Municipio.

Per l'esercizio 2015, i ricavi dovrebbero attestarsi su valori prossimi a quelli dell'esercizio 2014.

Infatti al diminuire delle attività sulla tratta Dante-Garibaldi-C.d.N. dovrebbe corrispondere un sostanziale avanzamento delle opere sulla nuova tratta C.d.N.-Capodichino. Per la linea 6 nel 2015 con la ripresa dei lavori sulle stazioni Arco Mirelli e Municipio è ipotizzabile un incremento dei valori di ricavo. Anche per il 2015 si procederà, per quanto possibile, ad una politica di contenimento delle spese per i servizi tecnici esterni sia attraverso una riduzione delle aliquote di compenso degli eventuali nuovi ordini, sia attraverso la presa in carico della struttura di alcune progettazioni esecutive.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

| | 31/12/2014 | 31/12/2013 | Variazione |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Ricavi netti | 267.459.546 | 231.518.713 | 35.940.833 |
| Costi esterni | 181.158.923 | 160.099.046 | 23.059.877 |
| Valore Aggiunto | 84.300.623 | 71.419.667 | 12.880.956 |
| Costo del lavoro | 44.833.085 | 42.795.636 | 2.037.449 |
| Margine Operativo Lordo | 39.467.538 | 28.624.031 | 10.843.507 |
| Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti | 18.265.266 | 16.680.738 | 1.584.528 |
| Risultato Operativo | 21.202.272 | 11.943.293 | 9.258.979 |
| Proventi diversi | (4.010.742) | (391.696) | (3.619.046) |
| Risultato Ordinario | 17.191.529 | 11.551.597 | 5.639.932 |
| Componenti straordinarie nette | (544.098) | (1.115.378) | 571.280 |
| Risultato prima delle imposte | 16.647.431 | 10.436.219 | 6.211.212 |
| Imposte sul reddito | 7.821.040 | 4.594.414 | 3.226.626 |
| Risultato netto | 8.826.391 | 5.841.805 | 2.984.586 |

Nei seguenti prospetti si dà evidenza del conto economico riclassificato sintetico e dei principali indicatori di redditività riferiti sia al totale:

| TOTALE AZIENDA | | |
|-----------------------------------|---------------|---------------|
| Valori in €/000 | BILANCIO 2014 | BILANCIO 2013 |
| Fatturato | 267.460 | 231.519 |
| Ebitda* | 39.866 | 29.492 |
| Margine Ebitda % | 14,91% | 12,74% |
| Ammortamenti e svalutazioni | 18.265 | 16.681 |
| Accantonamenti per rischi e altri | 399 | 868 |
| Ebit | 21.202 | 11.943 |
| Margine Ebit % | 7,93% | 5,16% |
| Risultato Prima Delle Imposte | 16.647 | 10.436 |

*Risultato operativo prima di ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti per rischi ed oneri

Ricavi

Il valore della produzione realizzato è stato di € 267.459.546 così come di seguito specificato:

| Descrizione | 31/12/2014 | 31/12/2013 | Variazione |
|--|--------------------|--------------------|-------------------|
| Ricavi vendite e prestazioni per opere appaltate per conto terzi | 88.310.962 | 60.432.938 | 27.878.024 |
| Ricavi per prestazioni | 35.837.531 | 30.261.710 | 5.575.821 |
| Ricavi vendite Servizio Idrico Integrato | 130.126.064 | 121.406.321 | 8.719.743 |
| Ricavi divisione Casa | 819.672 | - | 819.672 |
| Variazioni lavori in corso su ordinazione | 2.331.458 | 6.841.462 | (4.510.004) |
| Incrementi immobilizz. per lavori interni | 2.504.022 | 2.810.392 | (306.370) |
| Altri ricavi e proventi | 7.529.837 | 9.765.890 | (2.236.053) |
| Totale valore della produzione | 267.459.546 | 231.518.713 | 35.940.833 |

I ricavi delle vendite e delle prestazioni per opere appaltate per conto terzi riguardano i costi per lavori appaltati a terzi, ripetuti ai committenti a termine di Atto di Concessione/Contratto di Servizio/Convenzione. La voce ricavi delle prestazioni è riconducibile alle controllate e al settore Ingegneria.

L'incremento è principalmente riferito alla Business Line Progettazione e Costruzione Infrastrutture e Opere Idrauliche, del settore Ingegneria, con particolare riferimento alla direzione lavori delle commesse riguardanti Expo 2015.

I ricavi delle vendite del Servizio Idrico Integrato si riferiscono ai corrispettivi per la vendita di acqua potabile, ai canoni di depurazione e ai canoni per il servizio di scarico fognario. La variazione di tale voce, rispetto all'esercizio precedente, deriva dagli adeguamenti tariffari deliberati dalla AEEGSI come già specificato al paragrafo "Situazione della regolazione tariffaria".

La voce "Incrementi immobilizzazioni per lavori interni" è relativa all'ammontare della manodopera del settore ingegneria e del settore idrico impiegato su commesse del Servizio Idrico ed imputato ad incremento del valore dei cespiti corrispondenti.

Gli altri ricavi e proventi relativi al Settore Ingegneria per complessivi € 2.019.433 si riferiscono al contributo in conto capitale per i parcheggi in concessione di Molino

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa sono evidenziati come segue:

| Descrizione | 31/12/2014 | 31/12/2013 | Variazione |
|---|--------------------|--------------------|-------------------|
| Costi di appalti e forniture ripetibili | 88.244.751 | 59.874.400 | 28.370.351 |
| Costi di prestazioni di servizi ripetibili | 66.211 | 558.539 | (492.328) |
| Costi ripetibili | 88.310.962 | 60.432.939 | 27.878.023 |
| Costi di consulenze tecniche, collaudi, legali e varie (servizi esterni acquistati) | 12.620.467 | 12.978.096 | (357.629) |
| Costi funzionamento della società, ecc. | 74.963.353 | 80.097.156 | (5.133.803) |
| TOTALE COSTI PER SERVIZI | 175.894.782 | 153.508.191 | 22.386.591 |
| Costi per materie prime e merci | 1.550.460 | 1.700.813 | (150.353) |
| Costi per godimento beni di terzi | 3.737.003 | 3.601.647 | 135.356 |
| Costi per stipendi, oneri sociali, accantonamenti | 43.250.717 | 41.445.278 | 1.805.439 |
| Altri costi del personale | 1.582.368 | 1.350.358 | 232.010 |
| TOTALE COSTI PER IL PERSONALE | 44.833.085 | 42.795.636 | 2.037.449 |
| Accantonamento rischi e oneri | 240.000 | 550.000 | (310.000) |
| Altri accantonamenti | 158.801 | 318.000 | (159.199) |
| Ammortamenti | 15.915.266 | 14.280.738 | 1.634.528 |
| Accantonamento al fondo svalutazione crediti | 2.350.000 | 2.400.000 | (50.000) |
| Variazione rimanenze di materie prime | (86.654) | 102.271 | (188.925) |
| Oneri diversi di gestione | 1.664.532 | 1.857.230 | (192.698) |

Dorino, San Leonardo e Quarto Oggiaro per € 1.515.671, a costi di energia, smaltimento e manutenzione relativi ai pozzi di prima falda addebitati al Comune di Milano secondo quanto previsto dalla convenzione siglata con lo stesso per € 231.769, a sopravvenienze attive causate dal normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti, a cessioni documenti gare di appalto, rimborsi spese varie per € 271.993.

Gli altri ricavi e proventi relativi al Servizio Idrico Integrato per complessivi € 5.147.244 sono riferiti allo svincolo del piano stralcio per € 2.609.838, a corrispettivi per prestazioni diverse ed allacciamenti per € 1.696.983 e a sopravvenienze attive causate dal normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti, a cessioni documenti gare di appalto, rimborsi spese varie per € 840.423.

La voce "costi di appalti e forniture ripetibili" riguarda i lavori eseguiti nell'esercizio, tramite imprese appaltatrici, per la realizzazione delle opere descritte nel capitolo "Settore Ingegneria - Attività Progetti ed opere nell'esercizio 2014".

Le voci "costi di prestazioni di servizi ripetibili" e "costi di consulenze tecniche, collaudi, legali e varie", riguardano l'utilizzo di prestazioni esterne acquistate per lo svolgimento delle attività d'ingegneria, oltre che per quelle legali ed amministrative, nonché per il collaudo tecnico-amministrativo delle opere eseguite.

Il decremento di € 5.133.803 della voce "costi di funzionamento della società" è principalmente imputabile alla diminuzione dei costi di manutenzione, di energia e di depurazione.

I "costi per materie prime e merci" pari ad € 1.550.460 sono relativi principalmente all'acquisto di materiale di consumo e di manutenzione del Servizio idrico Integrato.

La voce "costi per stipendi, oneri sociali, accantonamenti" comprende i costi per retribuzioni, contributi, accantonamenti di legge e ferie non godute, per complessivi € 41.755.692 di cui € 20.117.608 relativi ai dipendenti in forza al Servizio Idrico Integrato ed € 686.890 relativi ai dipendenti del Settore Casa.

La voce "altri costi del personale" si riferisce ad incentivi all'esodo per € 746.677, ad assicurazioni previste dal contratto nazionale e integrativo per € 534.706, alle spese per esami clinici, assistenza sanitaria e vari per € 243.696, nonché il contributo fondo occupazione dei dipendenti del Servizio Idrico Integrato.

La voce "costi per godimento beni di terzi" riguarda canoni di locazione degli uffici di cui € 1.667.664 relativi al canone di concessione degli immobili di proprietà del Comune di Milano adibiti alla gestione del Servizio Idrico, oltre a canoni di noleggio di auto, hardware e di strumenti informatici.

Interessi e altri oneri finanziari

Gli "interessi e altri oneri finanziari" sono rappresentati per € 3.794.516 da interessi su finanziamenti a lungo termine, di cui € 28.225 riferiti al Settore Ingegneria ed € 3.766.291 riferiti al Servizio Idrico Integrato per la realizzazione degli interventi di estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di acquedotto e acque reflue previsti dal piano d'ambito della città di Milano, € 877.335 da interessi su finanziamenti a breve termine, € 199.797 da interessi verso fornitori ed € 608.148 da interessi su depositi cauzionali restituiti agli utenti del Servizio Idrico.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

| Descrizione | 31/12/2014 | 31/12/2013 | Variazione |
|---|----------------------|----------------------|---------------------|
| Immobilizzazioni immateriali nette | 9.012.101 | 10.411.761 | (1.399.660) |
| Immobilizzazioni materiali nette | 224.915.738 | 203.760.323 | 21.155.415 |
| Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie | 62.974 | 42.088 | 20.886 |
| Capitale immobilizzato | 233.990.813 | 214.214.172 | 19.776.641 |
| Rimanenze di magazzino | 49.195.917 | 46.777.805 | 2.418.112 |
| Crediti verso Clienti | 79.287.114 | 81.171.395 | (1.884.281) |
| Altri crediti | 2.160.808.521 | 2.072.389.214 | 88.419.307 |
| Ratei e risconti attivi | 880.324 | 2.405.899 | (1.525.575) |
| Attività d'esercizio a breve termine | 2.290.171.876 | 2.202.744.313 | 87.427.563 |
| Debiti verso fornitori | 118.779.587 | 120.227.502 | (1.447.915) |
| Acconti | 4.443.034 | 5.778.983 | (1.335.949) |
| Debiti tributari e previdenziali | 17.993.484 | 11.827.817 | 6.165.667 |
| Altri debiti | 2.153.343.694 | 2.071.911.305 | 81.432.389 |
| Ratei e risconti passivi | 29.325.595 | 22.460.712 | 6.864.883 |
| Passività d'esercizio a breve termine | 2.323.885.394 | 2.232.206.319 | 91.679.075 |
| Capitale d'esercizio netto | (33.713.518) | (29.462.006) | (4.251.512) |
| Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 6.897.318 | 7.241.762 | (344.444) |
| Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi) | - | - | - |
| Altre passività a medio e lungo termine | 36.712.106 | 35.559.840 | 1.152.266 |
| Passività a medio lungo termine | 43.609.424 | 42.801.602 | 807.822 |
| Capitale netto investito | 156.667.871 | 141.950.564 | 14.717.307 |
| Patrimonio netto | (57.276.962) | (48.450.568) | (8.826.394) |
| Posizione finanziaria netta a medio lungo termine | (64.774.700) | (69.407.537) | 4.632.837 |
| Posizione finanziaria netta a breve termine | (34.616.209) | (24.092.459) | (10.523.750) |
| Mezzi propri e indebitamento finanziario netto | (156.667.871) | (141.950.564) | (14.717.307) |

Nella tabella seguente si riportano alcuni tra i principali indicatori economico/patrimoniali:

| | 2014 | 2013 |
|---|-------|------|
| Debt (Posizione Finanziaria Netta) / Equity | 1,7 | 1,9 |
| Posizione Finanziaria Netta BT / Equity | 0,6 | 0,5 |
| ROI (EBIT/Capitale Investito Netto) | 13,5% | 8,4% |

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente:

| Descrizione | 31/12/2014 | 31/12/2013 | Variazione |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Depositi bancari | 16.144.983 | 12.210.644 | 3.934.339 |
| Denaro e altri valori in cassa | 12.166 | 8.380 | 3.786 |
| Azioni proprie | - | - | - |
| Disponibilità liquide ed azioni proprie | 16.157.149 | 12.219.024 | 3.938.125 |
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | | |
| Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi) | - | - | - |
| Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi) | - | - | - |
| Debiti verso banche (entro 12 mesi) | 50.773.358 | 36.311.483 | 14.461.875 |
| Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi) | - | - | - |
| Debiti finanziari a breve termine | 50.773.358 | 36.311.483 | 14.461.875 |
| Posizione finanziaria netta a breve termine | (34.616.209) | (24.092.459) | (10.523.750) |
| Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi) | - | - | - |
| Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi) | - | - | - |
| Debiti verso banche (oltre 12 mesi) | 64.980.491 | 69.564.284 | (4.583.793) |
| Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi) | - | - | - |
| Crediti finanziari | (205.791) | (156.747) | (49.044) |
| Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine | (64.774.700) | (69.407.537) | 4.632.837 |
| Posizione finanziaria netta | (99.390.909) | (93.499.996) | (5.890.913) |

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Personale

Si segnala che nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi che hanno comportato lesioni al personale iscritto al libro matricola, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali:

| Immobilizzazioni | Acquisizioni |
|--|--------------|
| Terreni e fabbricati | - |
| Acquisto Software | 117.233 |
| Oneri pluriennali | 395.073 |
| Mobili, macchine per ufficio, attrezzatura varia e minuta ed impianti telefonici | 233.888 |
| Impianti di filtrazione a carboni attivi | 2.444.673 |
| Impianti generici | 245.030 |
| Condutture | 18.481.553 |
| Centrali Acqua Potabile | 1.319.486 |
| Impianti di sollevamento | 258.744 |
| Impianti di Depurazione | 7.731.597 |
| Telecontrollo | 336.281 |
| Serbatoi | 135.628 |
| Strumentazioni | 290.374 |
| Gruppi di misura | 198.571 |
| Immobilizzazioni in corso | 3.528.435 |

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per investimenti in ricerca e sviluppo.

Rapporti con il Comune di Milano

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti i rapporti con il Comune di Milano che esercita la direzione e il coordinamento:

Rapporti con Il Comune di Milano

Natura del rapporto

| | |
|---|----------------------|
| 1) Crediti per prestazioni in corso | |
| - linee metropolitane e metrotramvie | 796.918.809 |
| - collegamento Passante Ferroviario | 845.007.753 |
| - per altre opere e prestazioni | 421.070.902 |
| Totale Crediti per prestazioni in corso | 2.062.997.464 |
| 2) Altri crediti | 68.295.856 |
| 3) Debiti per acconti | |
| - linee metropolitane e metrotramvie | 787.107.147 |
| - collegamento Passante Ferroviario | 845.761.505 |
| - per altre opere | 412.358.944 |
| - per prestazioni di ingegneria | 3.349.762 |
| - settore casa | 3.691.666 |
| Totale Debiti per acconti | 2.052.269.024 |
| 4) Altri debiti | 52.323.636 |
| Debiti entro 12 mesi | 2.104.592.660 |
| Debiti oltre 12 mesi | 19.477.304 |
| 5) Costi per canoni, interventi e forniture | 4.582.299 |
| 6) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | |
| Ricavi delle vendite per opere appaltate conto terzi | |
| - linee metropolitane e metrotramvie | 17.705.224 |
| - altre opere | 68.368.456 |
| - Collegamento passante ferroviario | 2.234.464 |
| Prestazioni di ingegneria | 19.052.930 |
| Ricavi Divisione Casa | 819.672 |
| Ricavi per forniture SII e altri | 10.529.788 |

Rapporti con società partecipate dal Comune di Milano

I rapporti intrattenuti con le società partecipate dal Comune di Milano attengono principalmente a:

- servizi di ingegneria a favore di Expo 2015 S.p.A., SEA S.p.A., Milanospport S.p.a., Consorzio Malpensa Construction, Arexpo S.p.A.
- costi per interventi di rimozione di interferenze delle linee di trasporto con lavori dei settori ingegneria e/o Servizio Idrico Integrato addebitati da parte di ATM S.p.A. e società del gruppo A2A
- somministrazione dei servizi idrici a tutte le società partecipate dal Comune di Milano
- acquisto di energia elettrica, gas, forza motrice e prestazioni di servizi di smaltimento rifiuti dal Gruppo A2A.

Altre Informazioni

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile.

Nell'ambito dei rischi d'impresa i principali rischi e, per quanto di seguito specificato, quelli gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- I il rischio finanziario, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse
- II il rischio di credito derivante dalla possibilità di default di una controparte
- III il rischio liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve
- IV i rischi legati alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera la società.

Rischio finanziario derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse

La società, in relazione al proprio indebitamento, mediante mutui a medio/lungo termine è soggetta al rischio di variazione dei tassi di interesse gestiti, ove ritenuto opportuno, tramite la stipulazione di strumenti derivati, in particolare Interest Rate Swap (IRS), con cui viene garantito il bilanciamento tra indebitamento a tasso fisso e indebitamento a tasso variabile. Si rinvia a quanto indicato in Nota Integrativa per la descrizione dei contratti in essere.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. In particolare con riferimento al settore Ingegneria la quasi totalità dei crediti è vantata verso il Comune di Milano od altri soggetti pubblici e ciò garantisce un'attenuazione del rischio in oggetto. Con riferimento al Servizio Idrico Integrato la gestione di tale rischio è garantita mediante appropriate procedure di monitoraggio poste in essere.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o una situazione di insolvenza.

L'obiettivo del Gruppo è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business e con i limiti definiti, garantisca un livello di liquidità adeguato perseguito mediante i prospettati aumenti tariffari, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenga un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Rischi legati alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera la società

Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione si rileva l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per i settori idrico e degli appalti pubblici. Tra le principali materie in oggetto si segnalano in particolare:

- le norme sulla regolazione degli appalti pubblici
- le norme che disciplinano la durata dell'affidamento e le modalità di gestione del Servizio Idrico.

Il Gruppo è costantemente impegnato ad analizzare e monitorare i cambiamenti dello scenario normativo mediante il costante impegno delle proprie strutture tecniche e specialistiche.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda la Capogruppo si segnala che l'aggiornamento del Piano d'ambito (con l'estensione temporale per un ulteriore decennio, e quindi con la scadenza al 2037) è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, con deliberazione n. 49 del 18 dicembre 2014 e, successivamente, approvato dal Consiglio comunale della città di Milano, con deliberazione n.6 del 19 marzo 2015. L'aggiornamento del Piano d'ambito è attualmente all'esame della Regione Lombardia.

Inoltre, il Consiglio Comunale di Milano ha approvato in data 29 aprile 2015 la delibera relativa all'affidamento ed alla gestione definitiva del patrimonio abitativo comunale a MM, per un periodo di 30 anni, con decorrenza dal 1° luglio 2015.

Per quanto attiene la controllata Metro Engineering S.r.l., si segnala che nel 2014 SINA Spa, società che ha collaborato con Metro Engineering nell'ambito dell'Alta Sorveglianza sull'autostrada BreBeMi, ha sollecitato la definizione di un accordo riguardante le pendenze amministrative relative alle prestazioni svolte da SINA e le richieste di prestazioni extracontrattuali effettuate da SINA per conto di Metro Engineering. Tale accordo è stato raggiunto nel primo trimestre dell'anno 2015 ed in particolare ha portato alla sottoscrizione di un atto transattivo in data 24 marzo 2015.

Evoluzione prevedibile della gestione

MM S.p.A.

Il Piano di Gestione della società per l'esercizio 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione evidenzia nel settore ingegneria un quadro di sviluppo che nei prossimi anni dovrebbe assicurare un volume di produzione in grado di garantire l'equilibrio economico del settore.

Per quanto riguarda il SII, gli adeguamenti tariffari consentono di prevedere anche per il prossimo esercizio il raggiungimento di un soddisfacente risultato economico con un equilibrato profilo finanziario, considerando anche l'importante livello degli investimenti pianificati.

Per quanto riguarda il settore Casa il piano 2015 è stato costruito con l'orizzonte temporale dell'affidamento

temporaneo, con l'obiettivo di coniugare il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario, con un significativo miglioramento della qualità del servizio. Nell'ottica dell'affidamento definitivo sarà importante migliorare il rapporto con gli inquilini attraverso la raccolta di dati precisi e puntuali sugli alloggi, con regolari campagne di informazione, con rilevazione della customer satisfaction e con un confronto costante diretto delle associazioni, comitati di quartiere e i consigli di zona.

Metro Engineering S.r.l. e Napoli Metro Engineering S.r.l.

Entrambe le società proseguiranno nella gestione delle commesse conferite all'atto della costituzione perseguendo la finalità prevista dallo statuto societario di portare a compimento le commesse medesime come meglio specificato nella parte introduttiva. Ciò consentirà il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario delle stesse.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Davide Amedeo Corritore





BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2014

| Stato patrimoniale attivo | 31/12/2014 | 31/12/2013 |
|--|--------------------|--------------------|
| B) Immobilizzazioni | | |
| I. Immateriali | | |
| 3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno | 118.619 | 173.648 |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 7.692.009 | 9.283.459 |
| 7) Altre | 1.201.473 | 954.654 |
| | 9.012.101 | 10.411.761 |
| II. Materiali | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 1.300.992 | 1.501.288 |
| 2) Impianti e macchinario | 193.236.558 | 175.651.765 |
| 7) Altri beni | 2.244.059 | 1.961.268 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | 28.134.129 | 24.646.002 |
| | 224.915.738 | 203.760.323 |
| III. Finanziarie | | |
| 2) Crediti | 205.792 | 156.748 |
| - oltre 12 mesi | 205.792 | 156.748 |
| | 205.792 | 156.748 |
| Totale immobilizzazioni | 234.133.631 | 214.328.832 |
| C) Attivo circolante | | |
| I. Rimanenze | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | 1.661.279 | 1.574.625 |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | 47.534.638 | 45.203.180 |
| | 49.195.917 | 46.777.805 |
| II. Crediti | | |
| 1) Verso clienti | | |
| - entro 12 mesi | 79.287.114 | 81.171.395 |
| - oltre 12 mesi | 62.973 | 42.087 |
| | 79.350.087 | 81.213.482 |
| 4) Verso controllanti | | |
| - entro 12 mesi | 2.131.293.321 | 2.055.374.474 |
| | 2.131.293.321 | 2.055.374.474 |
| 4-bis) Per crediti tributari | | |
| - entro 12 mesi | 11.883.884 | 10.198.185 |
| | 11.883.884 | 10.198.185 |
| 4-ter) Per imposte anticipate | | |
| - entro 12 mesi | 9.009.902 | 5.116.066 |
| - oltre 12 mesi | - | - |
| | 9.009.902 | 5.116.066 |

| | | |
|---|----------------------|----------------------|
| 5) Verso altri | | |
| - entro 12 mesi | 8.621.414 | 1.700.489 |
| | 8.621.414 | 1.700.489 |
| | 2.240.158.608 | 2.153.602.696 |
| IV. Disponibilità liquide | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 16.144.983 | 12.210.644 |
| 3) Denaro e valori in cassa | 12.166 | 8.380 |
| | 16.157.149 | 12.219.024 |
| Totale attivo circolante | 2.305.511.674 | 2.212.599.525 |
| D) Ratei e risconti | | |
| - vari | 880.324 | 2.405.899 |
| | 880.324 | 2.405.899 |
| Totale attivo | 2.540.525.629 | 2.429.334.256 |
| Stato patrimoniale passivo | | |
| | 31/12/2014 | 31/12/2013 |
| A) Patrimonio netto | | |
| I. Capitale | 15.600.000 | 15.600.000 |
| IV. Riserva legale | 3.171.867 | 3.171.867 |
| VII. Altre riserve | | |
| Riserva straordinaria o facoltativa | 28.428.031 | 23.512.826 |
| Differenza da arrotondamento all'unità di Euro | 1 | |
| | 28.428.032 | 23.512.826 |
| VIII. Utili (perdite) portati a nuovo | 1.250.672 | 324.070 |
| IX. Utile (perdita) d'esercizio | 8.826.391 | 5.841.805 |
| Totale patrimonio netto di gruppo | 57.276.962 | 48.450.568 |
| Totale patrimonio netto consolidato | 57.276.962 | 48.450.568 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 2) Fondi per imposte, anche differite | 260.095 | 368.271 |
| 3) Altri | 3.399.400 | 5.627.059 |
| Totale fondi per rischi e oneri | 3.659.495 | 5.995.330 |
| C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato | | |
| | 6.897.318 | 7.241.762 |

D) Debiti

| | | |
|---|----------------------|----------------------|
| 4) Debiti verso banche | | |
| - entro 12 mesi | 50.773.358 | 36.311.483 |
| - oltre 12 mesi | 64.980.491 | 69.564.284 |
| | 115.753.849 | 105.875.767 |
| 6) Acconti | | |
| - entro 12 mesi | 4.443.034 | 5.778.983 |
| | 4.443.034 | 5.778.983 |
| 7) Debiti verso fornitori | | |
| - entro 12 mesi | 118.779.587 | 120.227.502 |
| - oltre 12 mesi | 2.489.188 | 2.450.580 |
| | 121.268.775 | 122.678.082 |
| 11) Debiti verso controllanti | | |
| - entro 12 mesi | 2.104.592.661 | 2.012.045.727 |
| - oltre 12 mesi | 19.477.304 | 17.790.536 |
| | 2.124.069.965 | 2.029.836.263 |
| 12) Debiti tributari | | |
| - entro 12 mesi | 13.714.522 | 7.782.283 |
| | 13.714.522 | 7.782.283 |
| 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza Sociale | | |
| - entro 12 mesi | 4.278.962 | 4.045.534 |
| | 4.278.962 | 4.045.534 |
| 14) Altri debiti | | |
| - entro 12 mesi | 48.751.033 | 59.865.578 |
| - oltre 12 mesi | 11.086.119 | 9.323.394 |
| | 59.837.152 | 69.188.972 |
| Totale debiti | 2.443.366.259 | 2.345.185.884 |

E) Ratei e risconti

| | | |
|-----------------------|----------------------|----------------------|
| - vari | 29.325.595 | 22.460.712 |
| | 29.325.595 | 22.460.712 |
| Totale passivo | 2.540.525.629 | 2.429.334.256 |

Conti d'ordine

31/12/2014

31/12/2013

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

| | | |
|------------------------|------------|------------|
| a imprese controllanti | 100.000 | 100.000 |
| ad altre imprese | 19.819.538 | 20.786.254 |

| | | |
|------------------------------|-------------------|-------------------|
| Totale conti d'ordine | 19.919.538 | 20.886.254 |
|------------------------------|-------------------|-------------------|

Conto economico

31/12/2014

31/12/2013

A) Valore della produzione

| | | |
|--|--------------------|--------------------|
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 255.094.229 | 212.100.969 |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | 2.331.458 | 6.841.462 |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 2.504.022 | 2.810.392 |
| 5) Altri ricavi e proventi: | | |
| - vari | 5.991.960 | 8.228.013 |
| - contributi in conto capitale (quote esercizio) | 1.537.877 | 1.537.877 |
| | 7.529.837 | 9.765.890 |
| Totale valore della produzione | 267.459.546 | 231.518.713 |

B) Costi della produzione

| | | |
|---|-------------|-------------|
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 1.550.460 | 1.700.813 |
| 7) Per servizi | 175.894.782 | 151.969.085 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 3.737.003 | 3.601.647 |
| 9) Per il personale | | |
| a) Salari e stipendi | 44.833.085 | 42.795.636 |
| b) Oneri sociali | 9.656.241 | 9.482.858 |
| c) Trattamento di fine rapporto | 2.246.12 | 2.269.741 |
| e) Altri costi | 1.582.368 | 1.350.358 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 1.911.966 | 1.896.508 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 14.003.300 | 12.384.230 |
| d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 2.350.000 | 12.384.230 |

18.265.266

16.680.738

| | | |
|--|--------------------|--------------------|
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (86.654) | 102.271 |
| 12) Accantonamento per rischi | 240.000 | 550.000 |
| 13) Altri accantonamenti | 158.801 | 318.000 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 1.664.532 | 1.857.230 |
| Totale costi della produzione | 246.257.275 | 219.575.420 |
| Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) | 21.202.271 | 11.943.293 |

C) Proventi e oneri finanziari

| | | |
|---|--------------------|------------------|
| 16) Altri proventi finanziari: | | |
| d) proventi diversi dai precedenti: | | |
| - altri | 1.470.174 | 5.591.431 |
| | 1.470.174 | 5.591.431 |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari: | | |
| - altri | 5.479.796 | 5.983.127 |
| | 5.479.796 | 5.983.127 |
| 17-bis) Utili e Perdite su cambi | (1.120) | - |
| Totale proventi e oneri finanziari | (4.010.742) | (391.696) |

E) Proventi e oneri straordinari

| | | |
|---|------------------|--------------------|
| 20) Proventi | | |
| - varie | 485.697 | 202.682 |
| | 485.697 | 202.682 |
| 21) Oneri | | |
| - varie | 1.029.795 | 1.318.060 |
| | 1.029.795 | 1.318.060 |
| Totale delle partite straordinarie | (544.098) | (1.115.378) |

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) 16.647.431 10.436.219

| | | |
|--|------------------|------------------|
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| a) Imposte correnti | 11.823.052 | 3.372.472 |
| b) Imposte differite | (108.176) | 368.271 |
| c) Imposte anticipate | (3.893.836) | 853.671 |
| | 7.821.040 | 4.594.414 |
| 23) Utile (Perdita) dell'esercizio | 8.826.391 | 5.841.805 |

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
 Dr. Davide Amedeo Corritore

Davide Corritore



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2014

Premessa

Il bilancio consolidato, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto in conformità al d.lgs. 127/91 e all'art. 2427 e seguenti del codice civile.

Sono stati predisposti inoltre i seguenti prospetti allegati alla nota integrativa:

- ▶ prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della controllante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato (allegato 1)
- ▶ prospetto con i principali dati relativi alle società partecipate (allegato 2).

Le informazioni relative alla natura dell'attività ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono contenute nella Relazione sulla gestione. Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 del d.lgs. 127/91.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio d'esercizio della società Capogruppo MM S.p.A. di Napoli Metro Engineering S.r.l. e Metro Engineering S.r.l. delle quali la Capogruppo detiene direttamente il 100% del capitale.

Per il consolidamento delle controllate sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2014 delle Società, già approvati dalle Assemblee.

Criteri di consolidamento

I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo della integrazione globale, ossia vengono sommate le voci del Bilancio della Controllante e delle Controllate. Le voci di bilancio delle società controllate sono state riclassificate, ove necessario, per renderle omogenee con i principi adottati dalla controllante. Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le eventuali differenze risultanti dalla precitata eliminazione sono attribuite, ove possibile, nel bilancio consolidato agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale differenza residua positiva, se relativa a maggior valore della società partecipata, è iscritta alla voce dell'attivo "Differenza da consolidamento". Tale differenza è imputata al conto economico

sulla base della prevista utilità futura. Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che alla fine dell'esercizio non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2014 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto

con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Al n. 3 sono incluse le spese per software che, iscritte al costo, vengono ammortizzate con il metodo diretto per quote costanti in 3 anni.

Al n. 4 sono incluse, le spese per la progettazione e costruzione dei parcheggi in concessione; l'ammortamento è effettuato in quote costanti in base al periodo intercorrente tra la data di entrata in funzione dei parcheggi e quella di scadenza della concessione.

Al n. 7 sono inclusi i costi per migliorie su beni di terzi, ammortizzati al minore tra il periodo di utilità futura e la durata del contratto di locazione. Sono altresì incluse le spese di istruttoria e l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio - lungo termine ammortizzati sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote calcolate secondo modalità finanziarie. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità economica di utilizzazione. Il valore di iscrizione delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti percentuali, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Settore Ingegneria - Casa

- fabbricati strumentali ad utilizzo diretto: 3%;
- impianti relativi ai fabbricati: 15%;
- mobili ed attrezzature: 12%;

- Impianti telefonici: 20%;
- elaboratori: 20%;
- autovetture: 25%.

Settore Idrico

- Centrali acqua potabile: 3,5%;
- Costruzioni leggere: 10%;
- Impianti e macchinari specifici:
- Impianti di filtrazione: 8%;
- Condotture: 5%;
- Opere idrauliche fisse: 2,5%;
- Serbatoi: 4%;
- Impianti di sollevamento: 12%;
- Telecontrollo: 12,5%;
- attrezzatura varia e minuta: 10%;
- elaboratori: 20%;
- mobili ed attrezzature: 12%;
- autovetture: 25%;
- veicoli da trasporto: 20%.

Gli investimenti effettuati sulle reti di distribuzione dell'acqua, sono iscritti nelle "Immobilizzazioni materiali" ed ammortizzati secondo le aliquote economico tecniche sopra riportate; alla scadenza della convenzione i beni mobili e gli impianti saranno retrocessi al Comune di Milano dietro corresponsione di un'indennità pari al costo di ricostruzione o riacquisto al netto degli ammortamenti operati.

I costi di manutenzione di natura conservativa sono imputati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti; quelli di natura incrementativa, in quanto prolungano la vita utile delle immobilizzazioni materiali o comportano un incremento significativo in termini di capacità, efficienza o di sicurezza, sono imputati in aumento delle stesse.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi n.576/75, n.72/83 e n.413/91. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni materiali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità economica di utilizzazione. Il valore di iscrizione delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono iscritte al costo d'acquisto o al valore nominale e vengono svalutate in presenza di perdite durature di valore.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Sulla base delle disposizioni introdotte dalla legge 296/2006, le norme che regolano il trattamento di fine rapporto si sono modificate; in particolare a partire dal 1° luglio 2007 le quote di TFR maturate dal personale dipendente, in assenza di iscrizione da parte del dipendente ad un fondo di previdenza integrativa, devono essere versate al nuovo Fondo di Tesoreria istituito presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS). Pertanto alla data di chiusura dell'esercizio il trattamento di fine rapporto accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti sino alla data di iscrizione al fondo integrativo e comunque non oltre il 30 giugno 2007. Tale passività è soggetta a rivalutazione mediante indici.

Imposte correnti sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio della competenza e calcolate secondo la normativa in vigore.

Imposte differite e anticipate

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono contabilizzate quando esistono differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e quello

v attribuito alle stesse ai fini fiscali. Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza della previsione di un imponibile fiscale che ne consenta il recupero.

Analogo trattamento viene applicato ai benefici fiscali connessi a perdite riportabili.

Impegni, Garanzie e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazioni di competenza dei singoli esercizi, relativi alle commesse di progettazione e/o direzione lavori, vengono imputati in proporzione all'avanzamento percentuale del lavoro, determinato dal rapporto tra le ore dirette già impiegate per le attività contrattuali e le ore totali stimate, comprensive di quelle a finire. La percentuale di avanzamento così ottenuta, applicata al ricavo presunto finale, consente di determinare l'ammontare progressivo maturato.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Contributi in Conto Capitale / Impianti

I contributi in conto capitale / impianti, ricevuti in relazione alla costruzione dei parcheggi in concessione, vengono accreditati al conto economico, a partire dalla data di inizio di attività del parcheggio stesso in base ai medesimi criteri utilizzati per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali relative.

Dati sull'occupazione

L'organico medio di Gruppo per l'anno 2014 è composto da 33 Dirigenti, 526 Impiegati e 336 Operai.

- ▶ CCNL per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi (scadenza 12/2018)
- ▶ CCNL delle Imprese Edili ed affini per i dipendenti che operano nel settore dell'Ingegneria (scadenza 06/2016)
- ▶ CCNL Regioni ed Autonomie Locali per coloro che operano nel Servizio Idrico Integrato (bloccato per il triennio 2011/2013)

- ▶ CCNL Gas Acqua per coloro che operano nel Servizio Idrico Integrato e nelle funzioni di staff (scadenza 12/2015)
- ▶ CCNL Federcasa per i dipendenti che operano nel Settore Casa (scadenza 12/2015)
- ▶ CCNL dei dipendenti da proprietari di fabbricati per i custodi del Settore Casa (scadenza 12/2014).

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|-------------|
| 9.012.101 | 10.411.761 | (1.399.660) |

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

| Descrizione costi | Valore 31/12/2013 | Incrementi esercizio | Di cui per oneri capitalizzati | Svalutazioni | Amm.to esercizio | Altri decrementi d'esercizio | Valore 31/12/2014 |
|------------------------------|-------------------|----------------------|--------------------------------|--------------|------------------|------------------------------|-------------------|
| Diritti brevetti industriali | 173.648 | 117.233 | - | - | 172.262 | - | 118.619 |
| Concessioni, licenze, marchi | 9.283.459 | - | - | - | 1.591.450 | - | 7.692.009 |
| Altro | 954.654 | 395.073 | - | - | 148.254 | - | 1.201.473 |
| | 10.411.761 | 512.306 | - | - | 1.911.966 | - | 9.012.101 |

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

| Descrizione costi | Costo storico | Fondo amm.to | Rivalutazioni | Svalutazioni | Valore netto |
|------------------------------|-------------------|-------------------|---------------|--------------|------------------|
| Diritti brevetti industriali | 516.787 | 398.168 | - | - | 118.619 |
| Concessioni, licenze, marchi | 25.187.027 | 17.495.018 | - | - | 7.692.009 |
| Altro | 1.950.419 | 748.946 | - | - | 1.201.473 |
| | 27.654.233 | 18.642.132 | - | - | 9.012.101 |

Il valore netto della voce "Concessioni, licenze e marchi e diritti simili" al 31 dicembre 2014 include gli importi relativi alla costruzione dei seguenti parcheggi di interscambio:

| | |
|---------------------|-------------|
| • San Leonardo | € 362.657 |
| • Caterina da Forlì | € 2.908.663 |
| • Quarto Oggiaro | € 805.974 |
| • Molino Dorino | € 3.614.715 |

Totale parcheggi in concessione
€ 7.692.009

Il Valore netto della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" al 31 dicembre 2014 include prevalentemente gli importi relativi alle migliorie apportate agli immobili ottenuti in locazione, a manutenzioni straordinarie su beni di terzi, oltre agli oneri accessori sostenuti per l'ottenimento di mutui a lungo termine.

II. Immobilizzazioni materiali

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 224.915.738 | 203.760.323 | 21.155.415 |

Terreni e fabbricati

| Descrizione | Importo |
|----------------------------------|------------------|
| Costo storico | 7.030.476 |
| Ammortamenti esercizi precedenti | (5.529.188) |
| Saldo al 31/12/2013 | 1.501.288 |
| Acquisizione dell'esercizio | - |
| Ammortamenti dell'esercizio | (200.296) |
| Saldo al 31/12/2014 | 1.300.992 |

Impianti e macchinario

| Descrizione | Importo |
|----------------------------------|--------------------|
| Costo storico | 233.349.617 |
| Ammortamenti esercizi precedenti | (57.697.852) |
| Saldo al 31/12/2013 | 175.651.765 |
| Acquisizione dell'esercizio | 30.943.064 |
| Ammortamenti dell'esercizio | (13.358.271) |
| Saldo al 31/12/2014 | 193.236.558 |

Il saldo al 31.12.2014 è così composto:

| Descrizione | Valore 31/12/2014 | Valore 31/12/2013 | Variazioni |
|--|--------------------|--------------------|-------------------|
| Impianti di filtrazione a carboni attivi | 11.432.568 | 10.805.536 | 627.032 |
| Impianti generici | 238.904 | - | 238.904 |
| Opere idrauliche fisse | 495.599 | 511.358 | (15.759) |
| Condutture | 151.325.318 | 142.584.839 | 8.740.479 |
| Serbatoi | 180.318 | 49.833 | 130.485 |
| Impianti di sollevamento | 3.524.398 | 3.978.164 | (453.766) |
| Centrali acqua potabile | 18.190.826 | 17.585.181 | 605.645 |
| Telecontrollo | 426.294 | 136.854 | 289.440 |
| Impianti di depurazione | 7.422.333 | - | 7.422.333 |
| Totale impianti | 193.236.558 | 175.651.765 | 17.584.793 |

L'incremento netto della voce "Impianti e macchinario" pari ad € 17.584.793 è principalmente imputabile all'intensificazione degli investimenti

di consolidamento ed estensione della rete per € 8.740.479 e dall'impianto di depurazione per € 7.422.333.

Altri beni

| Descrizione | Importo |
|----------------------------------|------------------|
| Costo storico | 6.213.571 |
| Ammortamenti esercizi precedenti | (4.252.303) |
| Saldo al 31/12/2013 | 1.961.268 |
| Acquisizione dell'esercizio | 732.762 |
| Valore netto delle dismissioni | (5.238) |
| Ammortamenti dell'esercizio | (444.733) |
| Saldo al 31/12/2014 | 2.244.059 |

Immobilizzazioni in corso e acconti

| Descrizione | Importo |
|--|-------------------|
| Saldo al 31/12/2013 | 24.646.002 |
| Acquisizione dell'esercizio | 13.023.168 |
| Giroconti negativi (riclassificazione) | (9.535.041) |
| Saldo al 31/12/2014 | 28.134.129 |

La voce si riferisce ad investimenti in fase di realizzazione e non ancora in esercizio principalmente relativi alla realizzazione di nuove condutture, pozzi di captazione,

opere di ristrutturazione delle "Centrali di acqua potabile" e dell' "Impianto di depurazione", oltre alla realizzazione di "Impianti di filtrazione a carboni attivi".

III. Immobilizzazioni finanziarie

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 205.792 | 156.748 | 49.044 |

Crediti

| | 31/12/2013 | Incremento | Decremento | 31/12/2014 | Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione |
|----------------|----------------|---------------|------------|----------------|---|
| Altri | 156.747 | 49.044 | - | 205.791 | - |
| Arrotondamenti | 1 | | - | 1 | - |
| | 156.748 | 49.044 | - | 205.792 | - |

La voce è riferita a depositi cauzionali relativi a locazioni di uffici, ad utenze e concessioni. La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

| Crediti per Area Geografica | V / Controllate | V / collegate | V / controllanti | V / altri | Totale |
|-----------------------------|-----------------|---------------|------------------|----------------|----------------|
| Italia | - | - | - | 205.792 | 205.792 |
| Totale | - | - | - | 205.792 | 205.792 |

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 49.195.917 | 46.777.805 | 2.418.112 |

| Descrizione | Importo |
|--|-------------------|
| 1) Materie Prime, sussidiarie e di consumo | 1.661.279 |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | 47.534.638 |
| | 49.195.917 |

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo includono materiali utilizzati per la manutenzione e gli investimenti di pertinenza del Servizio Idrico Integrato. Il valore delle rimanenze è esposto in bilancio al netto del fondo svalutazione, il cui ammontare è pari ad € 375.125.

La variazione rispetto al precedente esercizio è riferita all'incremento delle rimanenze per € 103.533 ed all'incremento del corrispondente fondo svalutazione per € 16.879.

La voce "Lavori in corso su ordinazione" è determinata dalla differenza temporale tra stati d'avanzamento operativi dei progetti e il raggiungimento di stati d'avanzamento contrattuali che consentono la fatturazione.

Crediti

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | | Variazioni | | |
|--|----------------------|---------------|--------------|----------------------|---|
| 2.240.158.608 | 2.153.602.696 | | 86.555.912 | | |
| Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze: | | | | | |
| Descrizione | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni | Totale | Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine |
| Verso clienti | 79.287.114 | 62.973 | - | 79.350.087 | - |
| Verso controllanti | 2.131.293.321 | - | - | 2.131.293.321 | - |
| Per crediti tributari | 11.883.884 | - | - | 11.883.884 | - |
| Per imposte anticipate | 9.009.902 | - | - | 9.009.902 | - |
| Verso altri | 8.621.414 | - | - | 8.621.413 | - |
| | 2.240.095.635 | 62.973 | - | 2.240.158.608 | - |

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2014 sono così costituiti:

Altri beni

| Descrizione | Importo |
|--|----------------------|
| Crediti v/Clienti | 79.350.087 |
| Settore Ingegneria e controllate | 11.112.974 |
| Settore Idrico | 68.237.113 |
| Crediti v.so controllanti | 2.131.293.321 |
| Settore Ingegneria | 2.120.715.664 |
| Settore Idrico | 10.200.839 |
| Settore Casa | 376.818 |
| Crediti tributari | 11.883.884 |
| Credito per Iva | 9.989.063 |
| Credito per IRES | 13.730 |
| Credito per IRAP | 13.294 |
| Verso erario per credito IRES per IRAP su costo del lavoro | 1.859.470 |
| Altri crediti v.so erario | 8.327 |
| Credito per imposte anticipate (IRES) | 9.009.902 |
| Credito v/Altri | 8.621.414 |

Crediti verso clienti Settore Ingegneria e società controllate

I crediti verso clienti riferiti al Settore Ingegneria e controllate, esigibili entro 12 mesi, ammontano ad € 11.112.974 e si riferiscono a prestazioni effettuate a favore di terzi.

Crediti verso clienti Servizio Idrico Integrato

I crediti verso clienti del Servizio Idrico Integrato, pari ad € 68.237.113, sono interamente esigibili entro 12 mesi. Tale importo si riferisce:

- ▶ per € 30.962.032 a fatture emesse nei confronti di clienti terzi
- ▶ per € 37.275.081 a fatture da emettere.

I crediti per fatture da emettere includono i ricavi non ancora bollettati ad "utenti che prelevano da fonti diverse" e ad utenti che immettono scarichi produttivi; includono inoltre i canoni di depurazione fatturati da altri gestori per nostro conto.

Crediti verso Controllanti

I crediti verso Controllanti entro 12 mesi sono interamente riconducibili al Comune di Milano ed ammontano ad € 2.131.293.320.

Comune di Milano

| Comune di Milano | Importo |
|--------------------------|---------------|
| Crediti entro 12 mesi | 2.062.997.464 |
| Dedotti Acconti ricevuti | 2.045.227.595 |

Residuo credito entro 12 mesi 17.769.869

I crediti del Servizio Idrico Integrato sono sostanzialmente riferiti a fatture emesse e da emettere relative ad utenze intestate al Comune di Milano.

Crediti Tributari

Tali crediti ammontano ad € 11.883.884 e sono così dettagliati:

| Descrizione | 31/12/2014 | 31/12/2013 |
|--|-------------------|-------------------|
| Verso erario per credito IRES per IRAP su costo del lavoro | 1.859.470 | 1.859.470 |
| Verso erario per IRES/IRAP | 27.024 | 1.565.394 |
| Credito IVA | 9.989.063 | 6.765.854 |
| Erario c/crediti diversi | 8.327 | 7.467 |
| Totale | 11.883.884 | 10.198.185 |

Tale importo è riferito per € 2.120.715.663 al Settore Ingegneria e per € 10.200.839 al Servizio Idrico Integrato.

In particolare i crediti del Settore Ingegneria riguardano:

- Comune di Milano c/opere da rassegnare: trattasi di crediti per opere eseguite in applicazione alla concessione tra la Società e il Comune di Milano e al Contratto di Servizio del 30 ottobre 2009; quest'ultimo ha versato anticipazioni, in conto opere da rassegnare, che figurano nella voce D.11 del passivo dello stato patrimoniale.
- Comune-Regione c/Passante Ferroviario – trattasi di lavori di costruzione del Passante Ferroviario Bovisa-Vittoria di cui la Società è concessionaria per la progettazione e per la costruzione; il Comune di Milano ha versato anticipazioni, in conto opere da rassegnare, che figurano nella voce D.11 del passivo dello stato patrimoniale.

Nella tabella seguente vengono indicati i rapporti di credito/debito verso il Comune di Milano per opere eseguite ed in corso di esecuzione e viene evidenziato il residuo credito netto.

Credito IVA

Il saldo del credito IVA non include l'importo dell'IVA ad esigibilità differita esposta al passivo nella voce "debiti tributari".

Crediti per imposte anticipate

Per la voce in oggetto si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo relativo alla fiscalità anticipata e differita.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano ad € 8.621.414 si riferiscono per € 6.678.405 ad anticipazioni contrattuali corrisposte ad imprese appaltatrici ed € 1.943.009 principalmente a crediti contabilizzati in esecuzione di sentenze favorevoli per vertenze e crediti per anticipi a dipendenti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

| Descrizione | F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile | F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986 | Totale |
|----------------------------|--|---|-------------------|
| Saldo al 31/12/2013 | 2.958.667 | 9.289.220 | 12.247.887 |
| Utilizzo nell'esercizio | 161.184 | 835.681 | 996.865 |
| Accantonamento esercizio | 3.155.342 | 8.367 | 3.163.709 |
| Saldo al 31/12/2014 | 5.961.192 | 8.461.906 | 14.414.731 |

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

| Crediti per Area Geografica | V / Controllate | V / collegate | V / controllanti | V / altri | Totale |
|-----------------------------|-------------------|---------------|----------------------|------------------|----------------------|
| Italia | 78.384.690 | - | 2.131.293.321 | 8.621.414 | 2.218.299.425 |
| Romania | 902.424 | - | - | - | 902.424 |
| Altri paesi area UE | 62.973 | - | - | - | 62.973 |
| Totale | 79.350.087 | - | 2.131.293.321 | 8.621.414 | 2.219.264.822 |

IV. Disponibilità liquide

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 16.157.149 | 12.219.024 | 3.938.125 |

| Descrizione | 31/12/2014 | 31/12/2013 |
|--------------------------------|-------------------|-------------------|
| Depositi bancari e postali | 16.144.983 | 12.210.644 |
| Denaro e altri valori in cassa | 12.166 | 8.380 |
| Totale | 16.157.149 | 12.219.024 |

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|-------------|
| 880.324 | 2.405.899 | (1.525.575) |

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di incasso dei relativi proventi o dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

| Descrizione | Importo |
|-----------------|----------------|
| Ratei attivi | 5.275 |
| Risconti attivi | 875.049 |
| Totale | 880.324 |

I ratei attivi si riferiscono a interessi attivi per prestiti a dipendenti.

I risconti attivi si riferiscono al pagamento anticipato di premi pluriennali su polizze assicurative e comprendono inoltre rate di

affitto, commissioni per il rilascio di fidejussioni a favore di terzi, canoni di contratti di manutenzione, prestazioni di terzi su commesse in corso di definizione al 31.12.14 tutti di competenza dell'esercizio successivo.

Passività**A) Patrimonio netto**

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 57.276.962 | 48.450.568 | 8.826.394 |

| Descrizione | 31/12/2013 | Incrementi | Decrementi | 31/12/2014 |
|--|-------------------|-------------------|--------------------|-------------------|
| Capitale | 15.600.000 | - | - | 15.600.000 |
| Riserva legale | 3.171.867 | - | - | 3.171.867 |
| Riserva straordinaria o facoltativa | 23.512.826 | 4.915.205 | - | 28.428.031 |
| Varie altre riserve | - | - | - | - |
| Differenza da arrotondamento all'unità di Euro | - | - | - | 1 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 324.070 | 926.602 | - | 1.250.672 |
| Utili (perdite) dell'esercizio | 5.841.805 | 8.826.391 | (5.841.805) | 8.826.391 |
| Totale | 48.450.568 | 14.668.199 | (5.841.805) | 57.276.962 |

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

| Descrizione | 31/12/2013 | Distribuzione dei dividendi | Altre destinazioni | Incrementi | Decrementi | Riclassifiche | 31/12/2014 |
|--------------------------------|-------------------|-----------------------------|--------------------|------------------|--------------------|---------------|-------------------|
| Capitale | 15.600.000 | - | - | - | - | - | 15.600.000 |
| Riserva legale | 3.171.867 | - | - | - | - | - | 3.171.867 |
| Riserva straordinari | 23.512.826 | - | 4.915.205 | - | - | - | 28.428.031 |
| Varie altre riserve | - | - | - | 1 | - | - | 1 |
| Utili portati a nuovo | 324.070 | - | 926.602 | - | - | - | 1.250.672 |
| Utili (perdite) dell'esercizio | 5.841.805 | - | - | 8.826.391 | (5.841.805) | - | 8.826.391 |
| Totale | 48.450.568 | - | 5.841.807 | 8.826.392 | (5.841.805) | - | 57.276.962 |

Il capitale sociale è composto da 15.600.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro, interamente detenute dal Comune di Milano.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

| Natura Descrizione | Importo | Possibilità utilizzo (*) | Quota disponibile | Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite | Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni |
|--------------------|------------|--------------------------|-------------------|--|--|
| Capitale | 15.600.000 | B | | | |
| Riserva legale | 3.171.867 | B | | | |
| Altre riserve | 28.428.031 | A, B, C | | | |

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|-------------|
| 3.659.495 | 5.995.330 | (2.335.835) |

| Descrizione | 31/12/2013 | Incrementi | Decrementi | 31/12/2014 |
|------------------------------|------------------|----------------|------------------|------------------|
| Per imposte, anche differite | 368.271 | 15.023 | 123.199 | 260.095 |
| Altri | 5.627.059 | 398.801 | 2.626.460 | 3.399.400 |
| | 5.995.330 | 413.824 | 2.749.659 | 3.659.495 |

Includono gli accantonamenti effettuati, in ossequio al principio di prudenza, a fronte di perdite o sopravvenienze di esistenza certa o probabile delle quali non sono tuttavia note la data di effettiva insorgenza o l'esatto ammontare.

Essi sono stanziati in misura congrua a coprire le passività di competenza, la cui esistenza sia conosciuta alla data di redazione del bilancio.

La variazione in diminuzione della voce "altri fondi per rischi ed oneri" per complessivi € 2.227.659, è riferita: al Servizio Idrico Integrato per € 165.701:

- decremento di € 9.274 del fondo "franchigie assicurative" per sinistri definiti nell'esercizio
- decremento di € 241.228 del fondo "rimborsi quota di depurazione siti isolati"
- decremento di € 74.000 fondo rischi fiscali in seguito ad esito favorevole del contenzioso con l'Agenzia delle Entrate;

- accantonamento di € 158.801 per integrazione del fondo "franchigie assicurative" per sinistri aperti nell'esercizio;

al Settore Ingegneria per € 2.061.958:

- decremento di € 2.301.958 a seguito della definizione di controversie instauratesi con fornitori
- incremento di € 240.000 quale importo accantonato a fronte di passività potenziali in relazione a contestazioni di terzi.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 6.897.318 | 7.241.762 | (344.444) |

La variazione è così costituita.

| Variazioni | 31/12/2013 | Incrementi | Decrementi | 31/12/2014 |
|----------------------------|------------|------------|------------|------------|
| TFR, movimenti del periodo | 7.241.762 | 2.246.128 | 2.590.572 | 6.897.318 |

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli

acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 2.443.366.259 | 2.345.185.884 | 98.180.375 |

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

| Descrizione | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni | Totale |
|-------------------------------------|----------------------|-------------------|-------------------|----------------------|
| Debiti verso banche | 50.773.358 | 19.497.819 | 45.482.672 | 115.753.849 |
| Acconti | 4.443.034 | - | - | 4.443.034 |
| Debiti verso fornitori | 118.779.587 | 2.489.188 | - | 121.268.775 |
| Debiti verso controllanti | 2.104.592.661 | 19.477.304 | - | 2.124.069.965 |
| Debiti tributari | 13.714.522 | - | - | 13.714.522 |
| Debiti verso istituti di previdenza | 4.278.962 | - | - | 4.278.962 |
| Altri debiti | 48.751.033 | 11.086.119 | - | 59.837.152 |
| Totale | 2.345.333.157 | 52.550.430 | 45.482.672 | 2.443.366.259 |

Debiti verso banche

Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31 dicembre 2014, pari a € 115.753.849 include:

- ▶ per € 13.708.726 il debito residuo del mutuo sottoscritto con Banca Intesa San Paolo S.p.A. relativo al finanziamento dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano, di cui € 925.101 rimborsabile entro l'anno
- ▶ per € 124.592 al residuo debito rimborsabile entro 12 mesi di un finanziamento sottoscritto con Credito Valtellinese
- ▶ per € 14.000.000 il debito residuo relativo al mutuo sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. relativo al finanziamento dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano. La quota rimborsabile entro 12 mesi è pari a € 1.000.000
- ▶ per € 20.440.219 il debito relativo al mutuo sottoscritto con Banca Carige S.p.A. relativo al finanziamento dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue città di Milano. La quota rimborsabile entro 12 mesi è pari a € 1.082.488

- ▶ per € 21.290.747 il debito relativo al mutuo sottoscritto con Banca Popolare di Bergamo S.p.A. relativo al finanziamento per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di acquedotto e acque reflue prevista dal piano d'ambito della città di Milano. La quota rimborsabile entro 12 mesi è pari a € 1.451.611
- ▶ per € 10.000.000 il debito relativo al finanziamento "bridge" sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro interamente rimborsabile entro 12 mesi
- ▶ per € 22.000.000 il debito relativo all'utilizzo di linee "Hot Money" e linee di credito autoliquidanti;
- ▶ per € 14.189.565 scoperto di conto corrente.

Acconti

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti prevalentemente dai clienti del Settore Ingegneria.

Debiti verso fornitori

Il saldo al 31 dicembre 2014 include debiti relativi al Settore Ingegneria ed alle società controllate per € 68.659.785, debiti relativi al Servizio Idrico Integrato per € 52.131.472 ed € 477.518 relativo al Settore Casa.

I debiti verso fornitori oltre 12 mesi riguardano le trattenute contrattuali effettuate sugli stati di avanzamento lavori che verranno pagate solo ad avvenuto collaudo dei lavori stessi.

Debiti verso Controllanti

I debiti verso Controllanti sono interamente riconducibili al Comune di Milano.

Il dettaglio è il seguente:

| Descrizione | 31/12/2014 | 31/12/2013 | Variazioni |
|--|----------------------|----------------------|-------------------|
| Anticipazioni su lavori Settore Ingegneria | 2.045.227.595 | 1.951.944.459 | 93.283.136 |
| Acconti su prestazioni Settore Ingegneria | 3.349.761 | 3.484.583 | (134.822) |
| Acconti Settore Casa | 3.691.667 | - | 3.691.667 |
| Debiti Settore Ingegneria | 2.142.544 | 2.109.736 | 32.808 |
| Debiti Servizio Idrico Integrato | 69.658.397 | 72.297.485 | (2.639.088) |
| Totale | 2.124.069.964 | 2.029.836.263 | 94.233.701 |

La variazione di € 94.233.701, rispetto al precedente esercizio, è principalmente dovuta:

Per il Settore Ingegneria all'incremento delle anticipazioni su lavori versati dal Comune di Milano relativamente alle attività di costruzione delle linee di metropolitana e di altre opere; tali anticipazioni sono da contrapporre alle poste dell'attivo per crediti sui lavori. Per il dettaglio si rinvia alla tabella di cui alla voce "Crediti verso Controllanti" e a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

La voce acconti del Settore Casa recepisce le anticipazioni versate dal Comune di Milano in relazione ai rimborsi delle spese di property e facility management sostenute in nome e per conto del medesimo.

I debiti del Servizio Idrico Integrato includono oltre ai canoni per concessione degli immobili ed al corrispettivo per servizi, la quota di competenza del Comune di Milano delle bollettazioni emesse dalla Società successivamente al 30 giugno 2003 e la quota di depurazione da riconoscere al medesimo nella qualità di Commissario Delegato per la realizzazione dei depuratori.

Debiti tributari

I debiti tributari sono così dettagliati:

| Descrizione | 31/12/2013 | 31/12/2013 |
|---|-------------------|------------------|
| IRES | 7.444.108 | 149.728 |
| IRAP | 897.042 | 19.249 |
| IVA | - | 61.000 |
| IRPEF su retribuzioni e lavoro autonomo | 1.391.582 | 1.233.054 |
| IVA ad esigibilità differita | 3.981.790 | 6.319.252 |
| TOTALE | 13.714.522 | 7.782.283 |

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" riguardano i contributi da versare a INPS, INPDAP, PREVINDAI, FASI e ai fondi di previdenza integrativa nonché al debito verso INARCASSA.

Altri debiti

La voce "Altri debiti" accoglie la quota A.T.O. relativa alla tariffa applicata agli utenti del Servizio Idrico Integrato per un importo pari a € 29.120.097; tale quota rappresenta la parte di tariffa vincolata alla realizzazione degli investimenti previsti dal Piano Stralcio bollettata a tutto il 31/12/2011. Tale voce accoglie altresì la quota di tariffa A.T.O.

Provincia di Milano per € 3.205.264, nonché la quota di tariffa A.T.O. bollettata negli esercizi 2012/13 da restituire agli utenti per complessivi € 9.849.320. La voce include inoltre i debiti verso utenti per depositi cauzionali per € 11.078.015. Le rimanente parte della voce in oggetto è costituita da debiti nei confronti del personale dipendente per ferie non godute, retribuzioni differite, premi contrattuali e incentivi all'esodo non corrisposti per € 5.796.195. La parte residuale è prevalentemente riferita a debiti per trasferimenti della quota di tariffa di competenza dei Comuni extra Ambito e trattenute effettuate alle imprese a garanzia della franchigia sui sinistri non ancora definiti.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

| Debiti per Area Geografica | V / fornitori | V / collegate | V / controllanti | V / altri | Totale |
|----------------------------|--------------------|---------------|----------------------|-------------------|----------------------|
| Italia | 120.460.759 | - | 2.124.069.965 | 59.837.152 | 2.304.367.876 |
| Romania | 808.016 | - | - | - | 808.016 |
| Totale | 121.268.775 | - | 2.124.069.965 | 59.837.152 | 2.305.175.892 |

E) Ratei e risconti

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 29.325.595 | 22.460.712 | 6.864.883 |

| Descrizione | Importo |
|---|-------------------|
| Risconto contributi in conto esercizio ed in conto capitale | 7.325.785 |
| Risconto allacciamenti utenti Servizio Idrico Integrato | 12.061.538 |
| Risconto valore up front contratto IRS | 1.842.841 |
| Risconto quota di tariffa destinata a Nuovi Investimenti - FONI | 7.725.754 |
| Contributo Regione per interventi di consolidamento rete | 210.955 |
| Altri | 158.722 |
| Totale | 29.325.595 |

I risconti relativi ai contributi in conto capitale si riferiscono ai parcheggi Molino Dorino, San Leonardo, Quarto Oggiaro e Caterina da Forlì, di cui € 5.810.114 di durata compresa tra dodici mesi e cinque anni.

I risconti per nuovi allacciamenti degli utenti del Servizio Idrico Integrato sono per € 3.098.356 di durata compresa tra dodici mesi e cinque anni e per € 8.125.431 di durata superiore ai cinque anni; si riferiscono a contributi per allacciamenti e per interventi di consolidamento della rete i cui costi sono stati portati ad incremento del valore della voce impianti e a ulteriori contributi per allacciamenti già fatturati ed incassati non ancora eseguiti alla data di chiusura del presente bilancio.

Il "Risconto valore up front contratto IRS" di € 1.842.841 rappresenta il valore up front relativo al contratto derivato sottoscritto con BNP Paribas il 31 gennaio 2009.

Tale risconto viene rilasciato a Conto Economico in funzione del piano di ammortamento del mutuo oggetto di copertura da parte di tale contratto derivato. Il risconto in oggetto per € 867.058 ha durata compresa tra dodici mesi e cinque anni e per € 823.921 ha durata superiore ai cinque anni.

Il risconto dei ricavi delle vendite del Servizio Idrico Integrato per la quota di tariffa destinata al FONI, pari ad € 7.725.754, rappresenta la componente tariffaria definita "Fondo Nuovi Investimenti" che costituisce un'anticipazione per il finanziamento dei nuovi interventi soggetta a un vincolo di destinazione in merito al suo utilizzo. La quota del 30% di tale fondo pari ad Euro 2.351.429 è vincolata al finanziamento delle agevolazioni tariffarie a carattere sociale in forza delle delibere AEEGSI ed ATO città di Milano. I risconti relativi al Fondo Nuovi Investimenti - FONI - per € 860.091 ha durata compresa tra i dodici mesi ed i cinque anni e per € 6.650.640 ha durata superiore ai cinque anni.

Conti d'ordine

| Descrizione | 31/12/2014 | 31/12/2013 | Variazioni |
|--|-------------------|-------------------|------------------|
| Fidejussioni rilasciate a controllante | 100.000 | 100.000 | - |
| Fidejussioni rilasciate a terzi | 19.819.538 | 20.786.254 | (966.716) |
| Totale | 19.919.538 | 20.886.254 | (966.716) |

Le fidejussioni rilasciate da terzi sono riferite per € 2.450.000 alla garanzia a favore di ATO secondo quanto previsto dalla convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato, per € 100.000 alla garanzia rilasciata al Comune di Milano per la regolare esecuzione dei

lavori di ammodernamento della rete idrica e per € 3.313.698 a garanzie verso committenti per l'esecuzione dei contratti, per € 14.055.840 alla garanzia rilasciata all'Agenzia delle Entrate per il rimborso credito IVA.

Conto economico

A) Valore della produzione

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|--------------|
| 267.459.546 | 231.518.713 | (35.940.833) |

| Descrizione | 31/12/2014 | 31/12/2013 | Variazioni |
|--|--------------------|--------------------|-------------------|
| Ricavi per opere appaltate conto terzi | 88.310.962 | 60.432.938 | 27.878.024 |
| Ricavi per servizi di Ingegneria | 35.837.531 | 30.261.710 | 5.575.821 |
| Ricavi vendite Servizio Idrico Integrato | 130.126.064 | 121.406.321 | 8.719.743 |
| Ricavi Divisione Casa | 819.672 | - | 819.672 |
| Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 255.094.229 | 212.100.969 | 42.993.260 |
| Variazioni lavori in corso su ordinazione | 2.331.458 | 6.841.462 | (4.510.004) |
| Incrementi immobilizzazioni per lavori interni | 2.504.022 | 2.810.392 | (306.370) |
| Contributi in conto capitale parcheggi | 1.537.877 | 1.537.877 | - |
| Altri ricavi e proventi vari | 5.991.960 | 8.228.013 | (2.236.053) |
| | 267.459.546 | 231.518.713 | 35.940.833 |

Il valore della produzione è commentato nella Relazione sulla gestione.

Ricavi vendite e prestazioni per opere appaltate conto terzi

Tali ricavi riguardano i costi di opere appaltate per conto terzi ripetuti, secondo i termini degli atti di Concessione o Convenzione, ai Committenti, maggiorati delle corrispondenti spese per collaudatori e quota parte dei compensi da corrispondere alle commissioni arbitrali.

Ricavi per prestazioni di Ingegneria

I "Ricavi per prestazioni di ingegneria" si riferiscono al Settore Ingegneria e alle Controllate sono correlati alla realizzazione di opere e progetti descritti nel capitolo "Attività, progetti ed opere nell'esercizio 2014" della Relazione sulla gestione

Variazione dei lavori in corso di esecuzione

La variazione rappresenta la differenza tra il valore delle rimanenze iniziali pari ad € 45.203.180 e le rimanenze finali pari a € 47.534.638.

Ricavi per categoria di attività al netto delle variazioni dei lavori in corso di esecuzione

| Descrizione | 31/12/2014 | 31/12/2013 | Variazioni |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| Metropolitane | 14.062.954 | 15.083.988 | (1.021.034) |
| Tranvie, metrotranvie | 505.164 | 478.667 | (26.497) |
| Ferrovie urbane ed extraurbane | 826.733 | 593.557 | 233.176 |
| Strutture di viabilità stradale | 18.258.230 | 19.676.064 | (1.417.834) |
| Infrastrutture civili ed industriali | 3.842.344 | 794.530 | 3.047.814 |
| Ingegneria ambientale | 673.564 | 476.366 | 197.198 |
| | 38.168.989 | 37.103.172 | 1.065.817 |

Ricavi vendite Servizio Idrico Integrato

I ricavi di vendita del Servizio Idrico Integrato si riferiscono per € 47.100.787 ai corrispettivi per la vendita di acqua potabile, per € 59.850.217 ai canoni di depurazione e per € 23.175.059 ai canoni per il servizio di scarico fognario.

L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente deriva dagli adeguamenti tariffari deliberati dalla AEEGSI come meglio specificato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Situazione della regolazione tariffaria".

Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

La voce è relativa al costo della manodopera del Settore Ingegneria e del Servizio Idrico Integrato su commesse del Servizio Idrico Integrato imputato ad incremento del valore dei cespiti corrispondenti.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale si riferiscono all'accredito a conto economico della quota di contributi relativi alla realizzazione e gestione dei parcheggi di Molino Dorino, San Leonardo, Quarto Oggiaro, Caterina da Forlì e della quota del contributo regionale per la realizzazione del consolidamento del collettore di fognatura di piazzale Istria

La voce "Altri ricavi e proventi vari"
è così ripartita:

| Descrizione | 31/12/2014 | 31/12/2013 | Variazioni |
|---|------------------|------------------|--------------------|
| Corrispettivi per prestazioni diverse svolte dal settore idrico (nuovi allacciamenti alla rete idrica, spostamenti tubazioni, ecc.) | 1.696.985 | 634.932 | 1.062.053 |
| Riaddebito al Comune di Milano dei costi sostenuti per energia elettrica, smaltimento del materiale grigliato e manutenzione relativi ai corsi d'acqua tominati, ai corsi d'acqua minori ed all'impianto di sgrigliatura del Torrente Seveso | 231.768 | 749.642 | (517.874) |
| Svincolo Piano Stralcio | 2.609.838 | - | 2.609.838 |
| Rilascio risconti passivi Foni 2012 | - | (3.893.670) | (3.893.670) |
| Utilizzo fondo rischi ed oneri | - | 1.400.095 | (1.400.095) |
| Riaddebito al Comune di Milano dei costi dei custodi degli immobili del patrimonio ERP | 363.030 | - | 363.030 |
| Proventi vari per cessioni documenti gara d'appalto, locazione e rimborsi spese di gestione di immobili, rimborsi spese legali e postali, aggio per emissione ed incasso bollettazione di corrispettivo acqua potabile e depurazione per conto terzi, penalità per inadempienze | 1.090.339 | 1.549.674 | (459.335) |
| | 5.991.960 | 8.228.013 | (2.236.053) |

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

| | Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|---|---------------------|---------------------|-------------------|
| | 246.257.275 | 219.575.420 | 26.681.855 |
| Descrizione | 31/12/2014 | 31/12/2013 | Variazioni |
| Materie prime, sussidiarie e merci | 1.550.460 | 1.700.813 | (150.353) |
| Servizi | 175.894.782 | 151.969.085 | 23.925.697 |
| Godimento di beni di terzi | 3.737.003 | 3.601.647 | 135.356 |
| Salari e stipendi | 31.348.348 | 29.692.679 | 1.655.669 |
| Oneri sociali | 9.656.241 | 9.482.858 | 173.383 |
| Trattamento di fine rapporto | 2.246.128 | 2.269.741 | (23.613) |
| Altri costi del personale | 1.582.368 | 1.350.358 | 232.010 |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 1.911.966 | 1.896.508 | 15.458 |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali | 14.003.300 | 12.384.230 | 1.619.070 |
| Altre svalutazioni alle immobilizzazioni | - | - | - |
| Svalutazioni crediti attivo circolante | 2.350.000 | 2.400.000 | (50.000) |
| Variazione rimanenze materie prime | (86.654) | 102.271 | (188.925) |
| Accantonamento per rischi | 240.000 | 550.000 | (310.000) |
| Altri accantonamenti | 158.801 | 318.000 | (159.199) |
| Oneri diversi di gestione | 1.664.532 | 1.857.230 | (192.698) |
| | 246.257.275 | 219.575.420 | 26.681.855 |

I costi sostenuti per l'acquisizione di servizi sono così ripartiti:

| Descrizione | 31/12/2014 | 31/12/2013 | Variazioni |
|--|--------------------|--------------------|-------------------|
| Costi di appalti e forniture | 88.244.751 | 59.874.400 | 28.370.351 |
| Servizi erogati da Comune di Milano nella gestione del Servizio Idrico Integrato | 2.856.946 | 3.361.484 | (504.538) |
| Consulenze tecniche e collaudi | 11.712.424 | 12.741.310 | (1.028.886) |
| Spese legali e consulenze | 974.253 | 795.325 | 178.928 |
| Spese viaggio e rappresentanza | 253.030 | 281.013 | (27.983) |
| Spese telefoniche e postali | 1.126.283 | 1.078.584 | 47.699 |
| Spese assicurative diverse | 2.447.733 | 2.281.999 | 165.734 |
| Corsi di formazione | 101.153 | 111.521 | (10.368) |
| Mensa e Ticket | 1.209.186 | 1.124.462 | 84.724 |
| Smaltimento rifiuti | 5.275.113 | 5.722.993 | (447.880) |
| Energia Elettrica | 20.587.579 | 21.383.986 | (796.407) |
| Canone gestione impianti di depurazione | 31.831.584 | 32.002.301 | (170.717) |
| Costi per rigenerazione carboni attivi | 1.586.792 | 2.177.393 | (590.601) |
| Manutenzioni | 3.037.100 | 3.937.704 | (900.604) |
| Compensi amministratori e sindaci | 315.173 | 313.501 | 1.672 |
| Altri costi di funzionamento del gruppo | 4.335.722 | 4.781.109 | (445.387) |
| | 175.894.782 | 151.969.085 | 23.925.697 |

L'incremento dei "Costi di appalti e forniture" è direttamente correlato al corrispondente incremento dei ricavi per opere appaltate in conto terzi.

La variazione dei costi di "Consulenze tecniche e collaudi" è strettamente correlata all'andamento dei ricavi per prestazioni di ingegneria riferite alla commessa EXPO che ha comportato la necessità di avvalersi in misura straordinaria di competenze professionali specialistiche esterne all'azienda e al minor ricorso ad incarichi esterni per la società Metro Engineering in considerazione della riduzione della propria attività.

I costi per "Smaltimento rifiuti ed energia elettrica" nell'esercizio 2014 per complessivi € 25.862.691

sono sostanzialmente inerenti l'attività del Servizio Idrico Integrato.

Il "Canone gestione impianti di depurazione" è relativo all'unità di Nosedo e a quella di Milano San Rocco, a partire dal mese di dicembre la gestione di quest'ultimo depuratore è stata internalizzata in coincidenza con la scadenza del contratto d'appalto. Tale voce include inoltre i costi di depurazione dei Comuni extra-ambito classificati a partire dal 2013 nel Conto Economico che trovano contropartita nei ricavi delle vendite.

I costi di manutenzione sono principalmente relativi al Servizio Idrico Integrato e si riferiscono ad interventi di carattere conservativo.

Costi per godimento beni di terzi

Tale voce include costi relativi ad affitti immobili, noleggio auto e fotocopiatrici di cui € 2.637.405 di competenza del Servizio Idrico Integrato, € 992.164 di competenza del Settore Ingegneria.

Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

| Descrizione | 31/12/2014 | 31/12/2013 | Variazioni |
|------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| Salari e stipendi | 31.348.348 | 29.692.679 | 1.655.669 |
| Oneri sociali | 9.656.241 | 9.482.858 | 173.383 |
| Trattamento di fine rapporto | 2.246.128 | 2.269.741 | (23.613) |
| Altri costi del personale | 1.582.368 | 1.350.358 | 232.010 |
| | 44.833.085 | 42.795.636 | 2.037.449 |

La voce costi per il personale comprende i costi per retribuzioni del personale dipendente compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e l'accantonamento del trattamento di fine rapporto.

Gli altri costi del personale riguardano incentivazioni all'esodo, spese per esami clinici, assistenza sanitaria, secondo quanto previsto dal regolamento del personale in vigore e assicurazioni secondo quanto previsto dai contratti di lavoro nazionali e integrativi.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

I costi del personale nell'esercizio 2014 relativi al Servizio Idrico Integrato ammontano ad € 20.556.997 ed € 22.112.037 al Settore Ingegneria. La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta al personale assunto a seguito dell'internalizzazione del depuratore di San Rocco, ai costi del personale del settore Casa, nonché alla diversa classificazione in bilancio dei contratti di

somministrazione che nell'esercizio 2013 erano iscritti nella voce "costi per servizi".

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si riferisce all'accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti verso la clientela del Servizio Idrico Integrato.

Tale accantonamento è stato prudenzialmente valutato anche a parziale copertura degli interessi per ritardati pagamenti e penalità di mora bollettati nel corso del 2014.

Oneri diversi di gestione

| Descrizione | 31/12/2014 | 31/12/2013 | Variazioni |
|--------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| IMU/ICI | 444.789 | 505.725 | (60.936) |
| Abbonamenti giornali e riviste | 30.034 | 25.459 | 4.575 |
| Bolli, tributi locali ed altri oneri | 369.744 | 232.376 | 137.368 |
| Erogazioni liberali | 65.200 | 132.160 | (66.960) |
| Quote associative | 174.569 | 192.345 | (17.776) |
| Altri oneri | 580.196 | 769.165 | (188.969) |
| | 1.664.532 | 1.857.230 | (192.698) |

C) Proventi e oneri finanziari

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|-------------|
| (4.010.742) | (391.696) | (3.619.046) |

| Descrizione | 31/12/2014 | 31/12/2013 | Variazioni |
|--------------------------------------|--------------------|------------------|--------------------|
| Proventi diversi dai precedenti | 1.470.174 | 5.591.431 | (4.121.257) |
| (Interessi e altri oneri finanziari) | (5.479.79) | (5.983.127) | 503.331 |
| Utili (perdite) su cambi | (1.120) | - | (1.120) |
| | (4.010.742) | (391.696) | (3.619.046) |

Altri proventi finanziari

| Descrizione | Importo |
|-----------------------------|------------------|
| Interessi bancari e postali | 86.854 |
| Altri proventi | 1.383.320 |
| | 1.470.174 |

La voce "Altri proventi finanziari" riguarda sostanzialmente gli interessi per ritardati pagamenti e le penalità di mora applicate ai clienti del Servizio Idrico Integrato e bollettati nel corrente anno riferiti al 2014.

Tale voce accoglie altresì gli interessi attivi su c/c bancari conseguenti a momentanee giacenze verificatesi durante l'esercizio e gli interessi su crediti commerciali.

Interessi e altri oneri finanziari

| Descrizione | Altro |
|---------------------------|------------------|
| Interessi bancari | 877.335 |
| Interessi fornitori | 199.797 |
| Interessi su altri debiti | 608.148 |
| Interessi medio credito | 3.794.516 |
| | 5.479.796 |

La voce "Interessi e altri oneri finanziari" è principalmente composta da:

- ▶ interessi bancari a breve, per € 877.335 in conseguenza del momentaneo ricorso al credito;
- ▶ interessi verso fornitori, per € 199.797 in conseguenza a ritardati pagamenti;
- ▶ interessi su altri debiti, per € 608.148 prevalentemente riferiti alla restituzione dei depositi cauzionali degli utenti del servizio idrico;
- ▶ interessi a medio credito su finanziamenti:
 - Banca Popolare di Milano per la realizzazione del parcheggio San Donato per € 11.943.
 - Credito Valtellinese per € 16.282.
 - Banca Intesa San Paolo S.p.A. per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano per € 615.815.

- Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano per € 899.159 al netto dell'effetto positivo derivante dal rilascio dei corrispondenti risconti passivi precedentemente descritti per € 276.115.

- Banca Carige S.p.A. per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano per € 1.261.201.

- Banca Popolare di Bergamo S.p.A. per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di acquedotto e acque reflue prevista dal piano d'ambito della città di Milano, per € 1.266.230.

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria.

| Descrizione | esercizio 31/12/2014 | esercizio 31/12/2013 |
|---|-------------------------|-------------------------|
| A. Flusso finanziario della gestione reddituale | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 8.826.391 | 5.841.805 |
| Imposte sul reddito | 7.821.040 | 4.594.414 |
| Interessi passivi (interessi attivi) | 4.010.742 | 391.696 |
| (Dividendi) | - | - |
| Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5 | - | - |
| Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5 | - | - |
| Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14 | - | - |
| Minusvalenze da alienazioni | - | - |
| Totale (plusvalenze)/minusvalenze derivanti da cessione relative a: | | |
| di cui immobilizzazioni materiali | (4.504) | (36.735) |
| di cui immobilizzazioni immateriali | - | - |
| di cui immobilizzazioni finanziarie | - | - |
| 1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | 20.653.669 | 10.971.180 |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita | | |
| Accantonamenti ai fondi | 2.748.801 | 3.636.271 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 15.915.266 | 14.280.738 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | - | - |
| Variazione netta del trattamento di fine rapporto | (344.444) | (650.319) |
| Altre rettifiche per elementi non monetari | 4.508 | 36.732 |
| 2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn | 38.977.800 | 28.094.602 |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(incremento) delle rimanenze | (2.418.112) | (6.739.192) |
| Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti | (76.222.297) | (20.083.388) |
| Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori | 92.824.395 | 82.497.487 |
| Decremento/(incremento) dei debiti verso erario | 5.932.239 | (5.591.370) |
| Altre attività | (6.972.872) | 1.181.018 |
| Altre passività | (3.589.458) | (4.523.841) |
| 3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn | 48.531.695 | 74.835.316 |
| Altre rettifiche | | |
| Interessi incassati/(pagati) | (4.010.742) | (391.696) |
| (Imposte sul reddito pagate) | (11.823.052) | (3.372.472) |
| Dividendi incassati | - | - |
| (Utilizzo dei fondi) | (2.917.792) | (2.030.836) |

| Descrizione | esercizio 31/12/2014 | esercizio 31/12/2013 |
|---|-------------------------|-------------------------|
| Flusso finanziario della gestione reddituale (A) | 29.780.109 | 69.040.312 |
| B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | (35.173.882) | (36.045.148) |
| (Investimenti) | - | - |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | 15.167 | 33.772 |
| Immobilizzazioni immateriali | (512.306) | (121.391) |
| (Investimenti) | - | - |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | - | - |
| Immobilizzazioni finanziarie | (49.044) | (7.186) |
| (Investimenti) | - | - |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | - | - |
| Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate | - | - |
| (Investimenti) | - | - |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | - | - |
| Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide | - | - |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (35.720.065) | (36.139.953) |
| C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi di terzi | | |
| Incremento (decremento) debiti a breve verso banche | 15.382.319 | (28.621.881) |
| Accensione finanziamenti | - | - |
| Rimborso finanziamenti | (5.504.237) | (5.490.382) |
| Mezzi propri | | |
| Aumento di capitale a pagamento | - | - |
| Cessione (acquisto) di azioni proprie | - | - |
| Dividendi (e acconti su dividendi) pagati | - | - |
| Altre variazioni minori | (1) | - |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | 9.878.081 | (34.112.263) |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C) | 3.938.125 | (1.211.904) |
| Disponibilità liquide iniziali | 12.219.024 | 13.430.928 |
| Disponibilità liquide finali | 16.157.149 | 12.219.024 |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide | 3.938.125 | (1.211.904) |

E) Proventi e oneri straordinari

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni | |
|--------------------------------------|---------------------|--------------------------------------|--------------------|
| (544.098) | (1.115.378) | (571.280) | |
| Descrizione | 31/12/2014 | Anno precedente | 31/12/2013 |
| Varie | 485.697 | Varie | 202.682 |
| Totale proventi | 485.697 | Totale proventi | 202.682 |
| Imposte esercizi precedenti negative | (47.629) | Imposte esercizi precedenti negative | (2.803) |
| Varie | (982.166) | Varie | (1.315.257) |
| Totale oneri | (1.029.795) | Totale oneri | (1.318.060) |
| | (544.098) | | (1.115.378) |

Gli oneri e proventi straordinari si riferiscono prevalentemente a sopravvenienze passive e attive per intervenute rettifiche di partite relative ad esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni | |
|--------------------------------------|---------------------|---------------------|--------------------|
| 7.821.040 | 4.594.414 | 3.226.626 | |
| Imposte | Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
| Imposte correnti: | 11.823.052 | 3.372.472 | 8.450.580 |
| IRES | 8.947.211 | 1.410.394 | 7.536.817 |
| IRAP | 2.875.841 | 1.962.078 | 913.763 |
| Imposte differite(anticipate) | (4.002.012) | 1.221.942 | (5.223.954) |
| IRES | (3.631.034) | 1.023.583 | (4.654.617) |
| IRAP | (370.978) | 198.359 | (569.337) |
| | 7.821.040 | 4.594.414 | 3.226.626 |

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

| | 31/12/2014 | | 31/12/2013 | |
|----------------------------------|----------------------------|------------------|----------------------------|------------------|
| | Ammontare delle differenze | Effetto fiscale | Ammontare delle differenze | Effetto fiscale |
| Fondi per rischi ed oneri | 3.592.808 | 1.117.484 | 5.746.466 | 1.789.047 |
| Fondo interessi moratori | 1.186.350 | 326.246 | 1.339.167 | 368.271 |
| Svalutazioni magazzino | 367.513 | 116.502 | 325.926 | 102.341 |
| Contributi allacciamenti | 8.745.105 | 2.404.904 | 7.425.598 | 2.042.039 |
| Contributo nuovi investimenti | 10.656.212 | 3.378.019 | - | - |
| Retribuzioni differite | 3.280.694 | 902.191 | - | - |
| Valore upfront contratto IRS | 1.842.842 | 506.781 | 2.118.956 | 582.713 |
| Altre voci | 876.794 | 257.775 | 847.793 | 231.655 |
| Totale imposte anticipate | 30.548.318 | 9.009.902 | 17.803.906 | 5.116.066 |

Rilevazione delle imposte differite ed effetti conseguenti:

| | 31/12/2014 | | 31/12/2013 | |
|---------------------------------|----------------------------|-----------------|----------------------------|-----------------|
| | Ammontare delle differenze | Effetto fiscale | Ammontare delle differenze | Effetto fiscale |
| Interessi moratori | 945.800 | 260.095 | 1.339.167 | 368.271 |
| Totale imposte differite | 945.800 | 260.095 | 1.339.167 | 368.721 |

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura degli strumenti finanziari derivati stipulati con finalità di copertura.

- ▶ Contratto di interest rate swap stipulato con Banca Intesa San Paolo S.p.A.: stipulato con finalità di copertura e riferito al Mutuo erogato da Banca Intesa San Paolo S.p.A. con conseguente conversione dell'originario tasso variabile in tasso fisso; valore nozionale € 20.000.000; tasso fisso 4,16%; rischio finanziario sottostante: Tasso di interesse; fair value al 31.12.2014 € - 3.209.157.
- ▶ Contratto di interest rate swap stipulato con BNP Paribas con sede a Parigi: stipulato con finalità di copertura e riferito al Mutuo erogato da BNP- Paribas con conseguente conversione dell'originario tasso variabile in tasso fisso; valore nozionale € 20.000.000; tasso fisso 6,20%; rischio finanziario sottostante: Tasso di interesse; fair value al 31.12.2014 € - 5.310.064.
- ▶ Contratto di interest rate swap stipulato con Banca Popolare di Bergamo: stipulato con finalità di copertura e riferito al Mutuo erogato da Banca Popolare di Bergamo con conseguente conversione dell'originario tasso variabile in tasso fisso; valore nozionale € 25.000.000; tasso fisso 5,74%; rischio finanziario sottostante: Tasso di interesse; fair value al 31.12.2014 € - 3.749.261.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni con parti correlate realizzate dalla Società sono state concluse a condizioni normali di mercato. Si rinvia alla Relazione sulla gestione per la descrizione dei rapporti economici e patrimoniali in essere con le parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 36.040.

Contenzioso

Il valore delle controversie relative a pretese di imprese appaltatrici derivanti dall'esecuzione di contratti d'appalto e pendenti al 31.12.2014 ammonta a prezzi storici complessivamente a circa 78 milioni di euro di cui circa 31,5 milioni relativi alla realizzazione del Passante Ferroviario.

Si precisa che sono tuttora pendenti le controversie di circa 8 milioni di euro derivanti sostanzialmente dai vincoli finanziari imposti agli Enti di riferimento.

Si segnala inoltre che, con riferimento al procedimento per ATP ex art. 696 bis. c.p.c. insorto nel 2013 del valore di circa 100 milioni, nel mese di gennaio 2015 è stata depositata la consulenza tecnica d'ufficio che ha quantificato il valore totale delle riserve accolte in circa 15 milioni di euro. L'appaltatore ha successivamente promosso il relativo giudizio di merito. Sono comunque tuttora pendenti le trattative volte a pervenire ad una definizione transattiva, subordinatamente alle disponibilità finanziarie da parte degli Enti Finanziatori.

Si evidenzia che in caso di soccombenza i relativi costi saranno ripetibili agli enti concedenti in quanto connessi e conseguenti alle opere realizzate.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo

| Qualifica | Compenso |
|--------------------|----------|
| Amministratori | 238.265 |
| Collegio sindacale | 76.908 |

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Davide Amedeo Corritore



Raccordo tra il risultato d'esercizio della capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della capogruppo ed il patrimonio consolidato

| | Patrimonio netto 1 gennaio 2014 | Altro | Utile dell'esercizio 2014 | Patrimonio netto 31 dicembre 2014 |
|---|---------------------------------|----------|---------------------------|-----------------------------------|
| Dati risultanti dal bilancio d'esercizio della Capogruppo | 47.199.897 | 2 | 8.844.079 | 56.043.978 |
| Eccedenza del patrimonio netto delle società consolidate rispetto al valore di sottoscrizione | 1.250.671 | 1 | 844.213 | 2.094.885 |
| Dividendi distribuiti dalle società consolidate | - | - | (861.901) | (861.901) |
| Dati risultanti dal bilancio consolidato di Gruppo | 48.450.568 | 3 | 8.826.391 | 57.276.962 |

Dati essenziali società controllate

NAPOLI Metro Engineering S.r.l.

| Denominazione sociale | Sede | Capitale sociale | Patrimonio netto al 31/12/2014 | (%) di possesso |
|---------------------------------|--------|------------------|--------------------------------|-----------------|
| NAPOLI Metro Engineering S.r.l. | Milano | 1.000.000 | 11.242.148 | 100% |

Bilancio al 31 dicembre 2014

| Attivo | | Passivo | |
|----------------------|-------------------|------------------------------|-------------------|
| Immobilizzatori | 2.034.280 | Patrimonio netto | 11.242.148 |
| Attivo circolante | 13.358.626 | Trattamento di fine rapporto | 344.825 |
| Ratei e riscontri | 24.619 | Debiti | 3.830.552 |
| Totale Attivo | 15.417.525 | Totale | 15.417.525 |

Conto economico

| | |
|---|----------------|
| Valore della produzione | 3.969.666 |
| Costi della produzione | (3.790.030) |
| Differenza tra valore e costi della produzione | 179.636 |
| Proventi ed oneri finanziari | 88.192 |
| Proventi ed oneri straordinari | 150.157 |
| Risultato prima delle imposte | 417.985 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | (142.169) |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 275.816 |

Metro Engineering S.r.l.

| Denominazione sociale | Sede | Capitale sociale | Patrimonio netto al 31/12/2014 | (%) di possesso |
|--------------------------|--------|------------------|--------------------------------|-----------------|
| Metro Engineering S.r.l. | Milano | 500.000 | 3.332.211 | 100% |

Bilancio al 31 dicembre 2014

| Attivo | | Passivo | |
|----------------------|------------------|------------------------------|------------------|
| Immobilizzatori | 2.500.000 | Patrimonio netto | 3.332.211 |
| Attivo circolante | 2.514.976 | Trattamento di fine rapporto | 133.236 |
| Ratei e riscontri | 3.932 | Debiti | 1.553.464 |
| Totale Attivo | 5.018.911 | Totale | 5.018.911 |

Conto economico

| | |
|---|----------------|
| Valore della produzione | 2.307.094 |
| Costi della produzione | (1.534.764) |
| Differenza tra valore e costi della produzione | 772.330 |
| Proventi ed oneri finanziari | 42.921 |
| Proventi ed oneri straordinari | 19.360 |
| Risultato prima delle imposte | 834.611 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | (266.214) |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 568.397 |

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

All'azionista della
MM S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della MM S.p.A. e delle sue controllate (Gruppo MM) chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della MM S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 maggio 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo MM al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della MM S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n.001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della MM S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Milano, 25 maggio 2015


 Mazars S.p.A.
 Claudio Tedoldi
 Socio – Revisore legale